



**MARVEL**  
**AVENGERS**  
**AGE OF ULTRON**

Robert Downey Jr.  
Chris Hemsworth  
Mark Ruffalo  
Chris Evans  
Scarlett Johansson  
Jeremy Renner  
Don Cheadle  
Aaron Taylor-Johnson  
Elizabeth Olsen  
Paul Bettany  
Cobie Smulders  
Stellan Skarsgård  
James Spader  
Samuel L. Jackson

Regia di: Joss Whedon  
Prodotto da: Kevin Feige  
Produttori esecutivi: Louis D'Esposito, Alan Fine, Victoria Alonso,  
Jeremy Latcham, Patricia Whitcher, Stan Lee, Jon Favreau  
Scritto da: Joss Whedon  
Direttore della fotografia: Ben Davis  
Scenografie di: Charles Wood  
Costumi di: Alexandra Byrne

Data di uscita: 22 aprile 2015  
Distribuzione: The Walt Disney Company Italia  
Durata: 141 minuti

**Social Network**

<https://twitter.com/MarvelNewsIT>  
<https://fb.com/TheAvengersIT>

**Hashtag**

#Avengers2be  
#AvengersIT  
#AgeOfUltron

Materiali stampa: [www.image.net](http://www.image.net)

**“C’è una sola soluzione per la pace...l’estinzione dei Vendicatori”.—Ultron**

**D**opo la straordinaria ed epica avventura iniziata nel film Marvel *The Avengers*, la fenomenale squadra di supereroi torna per proteggere il mondo dalla più grande minaccia che l’umanità abbia mai visto, in *Avengers: Age of Ultron*.

Quando Tony Stark tenta di avviare un progetto dormiente per il mantenimento della pace, le cose vanno male e gli eroi più potenti della Terra – Iron Man, Captain America, Thor, L’Incredibile Hulk, Vedova Nera e Occhio di Falco – devono affrontare la prova più ardua di sempre, mentre il destino del pianeta è in bilico. Quando il misterioso Ultron emerge dall’ombra, la squadra deve riunirsi per fermare un avversario terrificante e tecnologico deciso a sterminare l’umanità. Lungo il cammino, incontreranno due individui potenti e misteriosi, Wanda Maximoff e Pietro Maximoff, e un vecchio amico dotato di un nuovo aspetto, chiamato Visione.

Con il destino del mondo in bilico, i Vendicatori dovranno fermare i terribili piani di Ultron costruendo alleanze precarie, mentre scene d’azione senza precedenti spianano la strada per un’epica avventura su scala globale.

Il cast del film *Marvel Avengers: Age of Ultron* comprende Robert Downey Jr. (*Iron Man 3*, *The Avengers*) nel ruolo di Tony Stark/Iron Man, Chris Hemsworth (*Thor: The Dark World*, *The Avengers*) come Thor, Mark Ruffalo (*The Avengers*, *The Normal Heart*) come Hulk, Chris Evans (*Captain America: The Winter Soldier*, *The Avengers*) nel ruolo di Captain America, Scarlett Johansson (*Captain America: The Winter Soldier*, *The Avengers*) nel ruolo di Natasha/Vedova Nera, e Jeremy Renner (*American Hustle*, *The Avengers*) come Clint/Occhio di Falco, mentre Don Cheadle (*Iron Man 3*, *House of Lies*) interpreta il Colonnello James “Rhodey” Rhodes/Iron Patriot, Aaron Taylor-Johnson (*Godzilla*, *Kick-Ass*) è Pietro Maximoff, Elizabeth Olsen (*Godzilla*, *I Saw the Light*) è Wanda Maximoff, Paul Bettany (*Transcendence*, *Iron Man 3*) interpreta Visione, Cobie Smulders (*Captain America: The Winter Soldier*, *The Avengers*) è l’Agente Maria Hill, e Stellan Skarsgård (*The Avengers*, *Cenerentola*) interpreta Erik Selvig, con James Spader (*The Blacklist*, *Lincoln*) nel ruolo di Ultron e Samuel L. Jackson (*Captain America: The Winter Soldier*, *The Avengers*) nei panni di Nick Fury.

Scritto e diretto da Joss Whedon, il film può contare anche su uno stellare cast di contorno, che comprende Claudia Kim, Thomas Kretschmann e Andy Serkis. *Avengers: Age of Ultron* è prodotto da Kevin Feige, presidente dei Marvel Studios, mentre i produttori esecutivi sono Louis D’Esposito, Alan Fine, Victoria Alonso, Jeremy Latcham, Patricia Whitcher, Stan Lee e Jon Favreau.



Il team creativo del regista Joss Whedon include inoltre il direttore della fotografia Ben Davis, BSC (*Guardiani della Galassia*), lo scenografo Charles Wood (*Guardiani della Galassia*, *Thor: The Dark World*), la costumista premio Oscar® Alexandra Byrne (*The Avengers*, *Elizabeth: The Golden Age*), il supervisore degli effetti visivi Christopher Townsend (*Iron Man 3*), candidato all'Oscar®, il coordinatore degli *stunt* Greg Powell (*Skyfall*) e il supervisore degli effetti speciali Paul Corbould (*Thor: The Dark World*, *Skyfall*). Il montaggio è curato da Jeffrey Ford, ACE (*Captain America: The Winter Soldier*, *The Avengers*) e Lisa Lassek (*The Avengers*).

Basato sulla popolarissima serie a fumetti della Marvel, pubblicata per la prima volta nel 1963, *Avengers: Age of Ultron* riunisce i supereroi più famosi del mondo, che tornano per la prima volta sul grande schermo dopo i catastrofici eventi della battaglia di New York, vista in *The Avengers*. Il film prosegue nel solco tracciato dalle precedenti avventure cinematografiche Marvel: *Iron Man*, *L'Incredibile Hulk*, *Iron Man 2*, *Thor*, *Captain America – Il Primo Vendicatore*, *Iron Man 3*, *Thor: The Dark World*, *Captain America: The Winter Soldier* e *Guardiani della Galassia*. *Avengers: Age of Ultron* espande ulteriormente l'Universo Cinematografico Marvel e alza la posta in gioco per la più grande squadra di supereroi di tutti i tempi.

*Avengers: Age of Ultron* uscirà nelle sale italiane il 22 aprile 2015.

## UN SUCCESSO DA RECORD: L'UNIVERSO CINEMATOGRAFICO MARVEL

Nel 2014, i Marvel Studios hanno continuato a soddisfare il pubblico e la critica con l'uscita di due blockbuster di grande successo, *Captain America: The Winter Soldier* e il nuovo franchise *Guardiani della Galassia*, che ha incassato 333.2 milioni di dollari in patria e 772.8 milioni di dollari in tutto il mondo, diventando il film più redditizio del 2014 negli Stati Uniti. *Captain America: The Winter Soldier* ha ottenuto oltre 95 milioni di dollari nel primo weekend, arrivando a incassare più di 711 milioni di dollari in tutto il mondo.

Nel 2013, Kevin Feige ha prodotto i grandi successi Marvel *Thor: The Dark World* e *Iron Man 3*. I due film hanno incassato rispettivamente 644 milioni di dollari e 1.2 miliardi di dollari in tutto il mondo. Nel 2012, Feige ha prodotto l'acclamato *The Avengers*, che con 207.4 milioni di dollari d'incasso in tre giorni, è diventato il film ad aver incassato di più in assoluto nel primo weekend, battendo il record. Il film ha incassato più di un miliardo e mezzo di dollari in tutto il mondo, diventando il più grande successo Disney di tutti i tempi.

Nell'estate del 2011, la Marvel ha lanciato con grande successo *Thor*, con Chris Hemsworth, e *Captain America – Il Primo Vendicatore*, con Chris Evans. Insieme, i due film hanno incassato più di 800 milioni di dollari in tutto il mondo, aprendo al primo posto al botteghino. Nel 2010 *Iron Man 2*, con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow,



Don Cheadle, Scarlett Johansson e Mickey Rourke, ha aperto al primo posto al botteghino statunitense, incassando 128,1 milioni di dollari nel primo weekend.

Nell'estate del 2008, la Marvel ha prodotto i *blockbuster* estivi *Iron Man* e *L'Incredibile Hulk*. *Iron Man*, in cui Robert Downey Jr. indossa per la prima volta la potente armatura del supereroe accanto a Terrence Howard, Jeff Bridges e Gwyneth Paltrow, è uscito il 1 maggio 2008, ottenendo un successo immediato. Il film è rimasto al primo posto al botteghino per due settimane di seguito, incassando più di 100 milioni di dollari nel primo weekend. Anche *L'Incredibile Hulk*, uscito il 13 giugno 2008, ha aperto al primo posto.

Kevin Feige, presidente dei Marvel Studios e produttore di *Avengers: Age of Ultron*, spiega le ragioni del successo dell'universo cinematografico Marvel, ricco di personaggi in continua espansione: "Per tutti noi della Marvel, l'obiettivo è sempre stato creare e sviluppare personaggi dinamici dotati di problemi e difetti profondamente diversi", afferma. "La cosa migliore dei film Marvel, e in particolare della saga degli *Avengers*, è che non si basa tutto sulla spettacolarità o sui superpoteri, ma sul modo in cui questi meravigliosi personaggi interagiscono fra loro al di fuori dei loro film individuali".

Il produttore prosegue: "Abbiamo successo perché siamo in grado di guardare sempre avanti. Non appena terminiamo di lavorare a un progetto, dalla produzione alla campagna pubblicitaria, ci spostiamo su quello successivo, e in questo modo siamo sempre avanti di tre o quattro film".

## **COSTRUIENDO LA STORIA: LA NASCITA DI UNA NUOVA MINACCIA**

Durante la messa a punto della storia di *Avengers: Age of Ultron*, i realizzatori hanno dovuto affrontare una grande sfida, poiché tutti gli eventi visti nei precedenti film Marvel dovevano avere una risonanza sulle vicende e le dinamiche della sceneggiatura. "Dopo la fine del primo *Avengers*, sono accadute molte cose", afferma il produttore Kevin Feige. "Abbiamo attraversato tutta la Fase 2. La villa di Tony Stark è stata distrutta, lui si è liberato delle sue armature, iniziando a rivalutare la sua vita e il suo ruolo come Iron Man. Thor è tornato ad Asgard e ha deciso di non voler diventare re, dedicandosi invece a proteggere l'umanità. In *Captain America: The Winter Soldier*, lo S.H.I.E.L.D. si è rivelato una cellula dell'Hydra ed è stato smantellato. Tutti questi eventi hanno lasciato molte questioni in sospeso".

Secondo il produttore esecutivo Louis D'Esposito, è fondamentale che ogni film riesca a portare avanti sia la saga di cui fa parte che l'immenso universo cinematografico Marvel. "Vogliamo che ogni film appaia originale e autonomo, ma allo stesso tempo ogni cosa deve essere allineata con ciò che potrebbe accadere nei film successivi", afferma. "Siamo stati davvero fortunati a trovare il giusto equilibrio, riuscendo a muoverci verso nuove direzioni senza perdere i collegamenti fra i vari franchise al di fuori di *Avengers*. Quando

il primo *Avengers* è diventato uno dei più grandi film di tutti i tempi, il nostro primo compito è stato assicurarci che tutti i film precedenti ad *Avengers: Age of Ultron* condizionassero la storia”.

Il compito di trovare la giusta direzione per il sequel di *The Avengers* è ricaduto sulle spalle del regista e sceneggiatore Joss Whedon.

Whedon, che dopo *The Avengers* ha lavorato come consulente in tutti i film della Marvel, spiega il suo approccio all’Universo Cinematografico Marvel: “È stato davvero divertente essere il consigliere della Marvel”, afferma Whedon. “In tutto ciò, è importante mantenere intatta la filosofia della Marvel: ‘Siamo adorabili e incasinati, vi facciamo ridere quando meno ve l’aspettate e siamo seri quando meno ve l’aspettate’. Ma allo stesso tempo ogni film deve avere ogni sua identità, e la saga degli *Avengers* in particolare”.

Whedon prosegue: “Il primo passo per pensare a un sequel di *The Avengers* è capire cosa fare con tutti questi personaggi. In questo film, ho un sacco di personaggi in più! I Vendicatori sono una squadra davvero disfunzionale, e mi piace l’idea di vederli collaborare nonostante siano un team di individui poco adatti a lavorare insieme”.

Whedon: “Inoltre, l’idea centrale di questo secondo film è che tutto il mondo è a conoscenza dell’esistenza dei Vendicatori, dei supereroi, dei supercattivi e di tante altre cose folli. Per me è fantastico, perché volevo realizzare un film diverso, con una dinamica differente. Il primo film raccontava la nascita della squadra, e il secondo film mostra la sua possibile distruzione”.

L’Universo Cinematografico Marvel fornisce a Whedon un’ampia gamma di grandi personaggi interpretati da grandi attori, ma il regista/sceneggiatore afferma che “Il trucco è non restare impantanati, perché il film non deve apparire troppo affollato e stracolmo”.

Aggiunge: “Dopo *The Avengers*, qualcosa è cambiato. Tutti conoscono i Vendicatori, ora sono allo scoperto. Non devono più nascondersi nei loro piccoli universi. Hanno le loro storie e le loro presenze si motivano a vicenda, quindi non sono insieme senza motivo. Sono i rapporti tra i personaggi a rendere il film divertente e interessante”.

La creazione della sceneggiatura e delle sue sottotrame più rilevanti ha avuto inizio nel 2012, durante le riprese di *The Avengers*. “La prima discussione sulla trama di *Avengers 2* ha avuto luogo ad Albuquerque, sul set di *The Avengers*”, ricorda il produttore Kevin Feige. “Stavamo girando la scena nel laboratorio, quella in cui i Vendicatori si trovano insieme per la prima volta e iniziano a litigare. Era una scena piena di momenti fantastici, e infatti molti di quei momenti sono finiti nel trailer. Un giorno, stavamo girando in quel laboratorio, e Joss ha iniziato a parlare del sequel e di Ultron. Abbiamo cominciato a

riflettere su come gestirlo, pensando che sicuramente tutto sarebbe dovuto partire da Tony. Durante queste prime discussioni, abbiamo ideato una trama generale per il film”.

Feige prosegue: “Durante le prime fasi di sviluppo, è stato divertente capire come riunire Captain America, Thor, Iron Man, Hulk, Occhio di Falco, Vedova Nera e Fury dopo *The Avengers*, che era tutto incentrato sul loro primo incontro. Questo secondo film, in cui hanno l’opportunità di conoscersi meglio, offre tanto umorismo e conflitto, due caratteristiche molto importanti per noi della Marvel. Credo che, durante la fase di scrittura, Joss sia stato bravissimo a trovare modi inaspettati per far confrontare i personaggi tra loro”.

## Il Nuovo Villain

Joss Whedon ha sempre voluto Ultron come antagonista principale del secondo episodio, nonostante la sequenza finale di *The Avengers* avesse introdotto il personaggio di Thanos. Il regista/sceneggiatore spiega: “Per me, Thanos è il cattivo ideale per il terzo episodio, perché è come un dio”, afferma Whedon. “È un essere supremo, un concentrato di malvagità. Dato che sono molto vecchio, ai miei tempi utilizzava il Cubo Cosmico, mentre altre persone lo ricollegano subito al Guanto dell’Infinito. Comunque i grandi *crossover* Marvel ruotano spesso intorno a Thanos, che perseguita tutti i personaggi. L’idea che ci fosse lui dietro a tutto mi sembrava naturale”.

Whedon: “Quando gli spettatori l’hanno visto in *The Avengers*, tutti hanno pensato ‘Sarà sicuramente il cattivo del prossimo film’. Non era mia intenzione. Volevo soltanto dire ‘C’è un universo grande e oscuro, in cui questo tizio muove le fila di ogni cosa’. Ma ho sempre pensato che il villain del secondo film sarebbe dovuto essere Ultron”.

Whedon ha riflettuto sul ruolo di Ultron fin dalla sua infanzia. “Quando ero un bambino, Ultron era l’avversario principale dei Vendicatori. Era un robot letale e diabolico, che detestava i Vendicatori ed era in grado di autoreplicarsi”.

Whedon spiega: “Mi è piaciuto molto leggere le vecchie storie incentrate su Ultron, ma effettivamente mi sono reso conto che il personaggio non faceva altro che dire ‘Vi distruggerò!’, ‘Stavolta vi distruggerò!’. Per me, l’idea che il personaggio volesse uccidere il suo creatore era decisamente affascinante, ma ho deciso da subito che per renderlo minaccioso avrei dovuto creare un contrasto tra il suo modo di pensare, e il modo in cui la mente umana è strutturata. Dovevo stravolgerlo, renderlo perennemente instabile e arrabbiato”.

“Per riuscirci, dovevo comprendere i motivi della sua rabbia, e decidere come l’avrebbe espressa. Inoltre, dovevo divertirmi a scriverlo. Dovevo riuscire a renderlo stratificato come Loki, facendo comprendere al pubblico il suo punto di vista e le sue motivazioni”, conclude Whedon.



“Nel primo film, l’antagonista principale era sicuramente Loki”, aggiunge Kevin Feige. “Aveva un rapporto molto personale con Thor, ed era un asgardiano molto potente. Per prendere il controllo dell’armata aliena, e farla combattere al suo posto, era sceso a patti con qualcuno, ma stavolta volevamo che la minaccia fosse molto più grande e realistica. Ultron era la scelta giusta, poiché si tratta di uno dei villain più celebri e potenti nella storia dei Vendicatori. Il fatto che sia in grado di autoreplicarsi, e di essere quindi in più luoghi nello stesso momento, è davvero interessante. Ci sono migliaia di sub-Ultron, e lui è presente in ciascuno di essi: è una dinamica eccitante”.

## I Vendicatori attraversano il mondo

Dopo aver deciso la storia, i realizzatori hanno pensato che fosse fondamentale dare al film un’importanza mondiale. “Secondo noi, i Vendicatori sono gli eroi di tutto il mondo”, afferma Kevin Feige. “Non solo dell’America o di qualche paese in particolare, ma di tutto il mondo, come ha dimostrato il riscontro ottenuto dal primo film. Quando abbiamo iniziato a sviluppare la storia, abbiamo deciso di allontanarci da New York. Una parte del film è ambientata lì, ma volevamo far vivere ai Vendicatori un’avventura internazionale”.

“Solitamente, questi film vengono girati in set giganteschi e bellissimi, costruiti all’interno dei teatri di posa, ma bisogna anche uscire a esplorare il mondo”, afferma il produttore Jeremy Latcham. “Con *Avengers: Age of Ultron*, abbiamo cercato di ampliare il nostro punto di vista. Volevamo esplorare delle location poco utilizzate come Seoul, in Corea del Sud, il centro di Johannesburg, in Sudafrica, e la Valle d’Aosta, nell’Italia nord-occidentale. Le nuove location regalano un’aria di novità al film, mostrando che i Vendicatori proteggono il mondo intero”.

“Volevo che questo secondo film fosse più grande, più esteso e più internazionale di *The Avengers*”, afferma Joss Whedon. “Volevamo mostrare l’effetto dei Vendicatori sul mondo. Nel primo film abbiamo messo insieme la squadra, una missione apparentemente impossibile. Ma ora che lavorano insieme e che si sono dimostrati utili, il mondo cosa pensa di loro? E cosa pensano l’uno dell’altro? Perciò, è fantastico poter esplorare il mondo realmente, senza cercare di ricreare le location in studio: ogni luogo, con la sua particolare atmosfera e i suoi stili architettonici unici, ci aiuta ad aumentare il realismo. Per radicare nella realtà un film del genere, pieno di personaggi in CGI, c’è bisogno di location effettive”.

## IL CAST E I PERSONAGGI: VENDICATORI UNITI

Con il ritorno di tutti i Vendicatori originali, e l’aggiunta di Visione, Quicksilver e Scarlet Witch, il regista/sceneggiatore Joss Whedon afferma: “Abbiamo un cast sensazionale. Diventa sempre più ricco, e questo è elettrizzante. Posso osare un po’ di più in fase di sceneggiatura, perché questi attori possono rendere credibile qualsiasi cosa. I





personaggi della Marvel sono molto umani: è il motivo per cui da bambino li adoravo, ed è per questo che sono così importanti per la cultura pop”.

“Smantellare lo S.H.I.E.L.D. è stata un’idea fantastica: ora i Vendicatori non sono più spalleggiati da un’organizzazione governativa, dunque sono davvero da soli”, spiega il produttore esecutivo Jeremy Latcham. “Com’era prevedibile, ora sono finanziati da Tony Stark, il quale però ammette che il vero capo è Captain America. Non sono insieme tutto il tempo, ma si riuniscono in un quartier generale: Tony ha trasformato la Stark Tower vista nel primo film in una nuovissima Avengers Tower”.

Robert Downey Jr. spiega in maniera scherzosa il salto di qualità dei Vendicatori: “Tony Stark è il primo supereroe dotato di una risorsa infinita di denaro. È lui a pagare il conto, e ovviamente se lo può permettere. Ora che Pepper gestisce gli affari, le cose sono più stabili rispetto al periodo in cui paparino si limitava a firmare assegni”.

L’attore prosegue: “Tony non può fare altrimenti, vuole circoscrivere e consolidare il team dei Vendicatori. È una sorta d’ingegnere, un meccanico che vuole migliorare le prestazioni del gruppo. È come se avesse comprato una squadra di football: vuole rinnovare le loro uniformi, aggiornare il loro equipaggiamento, e renderli più forti, veloci e sicuri in campo”.

Per Robert Downey Jr., il rapporto fra i Vendicatori è uno degli elementi più interessanti del film, e ciò che l’ha spinto a riprendere il ruolo. “La sceneggiatura esplora ulteriormente i complessi rapporti che legano i Vendicatori, e credo che questo sia fantastico”, spiega l’attore. “Adoro che Thor ce l’abbia a morte con me, ma alla fine sia costretto ad ammettere che ho ragione. È una questione interessante che si risolve in modo eccitante, ma stranamente gli elementi che preferisco di *Avengers: Age of Ultron* sono la storia e le questioni da essa sollevate”.

“In questo film, Tony Stark è sotto pressione”, spiega il produttore esecutivo Jeremy Latcham. “Regge il peso del mondo sulle sue spalle. All’inizio del film, Wanda genera una visione nella mente di Stark. Tutti i Vendicatori giacciono morti in un paesaggio alieno: in lontananza si vede la Terra, attaccata da un gruppo di giganteschi leviatani. A un tratto vediamo Tony Stark, l’unico superstite, con lo sguardo pieno di orrore. In quel momento, ci rendiamo conto che Tony porta con sé tanta ansia e rabbia, e questo influenza le sue decisioni in ogni momento. È stato lui a oltrepassare il portale dei Chitauri, e ha visto cosa c’è là fuori. Sa che i Vendicatori sono tristemente inadeguati per combattere una forza così smisurata, dunque non sa cosa fare”.

Captain America dirige le operazioni della squadra, e questa è un’altra novità per i Vendicatori. “Tony è disposto a rinunciare alla sua importanza soltanto di fronte a due persone: una è ovviamente Pepper, e l’altra è Captain America”, afferma Robert Downey Jr. “Tony crede che ogni persona debba svolgere il lavoro che le compete, e Captain America ha più esperienza di lui in questo campo. Inoltre, è bello migliorare le



proprie abilità grazie a un mentore più rodato, e in campo bellico nessuno è più esperto di Captain America”.

“È lui a impartire gli ordini, ma non c’è una gerarchia in cui lui ordina e gli altri sono costretti a obbedire”, spiega Chris Evans. “In battaglia, spetta a Captain America organizzare uno schema difensivo. Al di fuori della battaglia, invece, la catena di comando è più libera e tecnicamente nessuno è in una posizione di superiorità, ma Cap preferisce la gerarchia e l’ordine, e per questo motivo si trova più a suo agio sul campo di battaglia”.

Evans prosegue: “Nella vita privata, Steve Rogers deve ancora trovare il suo posto. È sempre stato un soldato, e si sentiva a suo agio in quel ruolo. Ama l’ordine e vuole pianificare ogni mossa. Senza questa dinamica si sente un po’ inutile, ma sta ancora cercando di farsi una vita al di fuori di Captain America. È stato in servizio per molto tempo, e deve capire come comportarsi senza la sua uniforme e senza lo S.H.I.E.L.D.”.

“Steve Rogers è un tipo molto coerente”, afferma Joss Whedon. “Il suo è un conflitto interiore, fra se stesso e i suoi valori. Ha sempre pensato di essere soltanto un soldato, dunque deve capire come relazionarsi col resto del mondo. Io e Chris abbiamo riflettuto sul personaggio di Steve Rogers, e ci siamo resi conto nella vita di tutti i giorni è privo di obiettivi. Passerà la vita a combattere: è un concetto triste, ma anche affascinante”.

“Il personaggio non ha sempre le scene d’azione migliori, perché è Captain America, ma il pubblico apprezza la sua umanità e per questo i fan lo adorano”, spiega Kevin Feige. “È un brav’uomo che cerca sempre di fare la cosa giusta. Il fatto che esista un personaggio del genere, e che il pubblico non lo consideri datato, è fantastico. Questo è merito sia dei cineasti che di Chris Evans, una persona incredibilmente cordiale e affabile, che ha accettato di buon grado la responsabilità di incarnare Cap”.

Per Evans, interpretare questo personaggio è stato molto divertente. “È un’esperienza soddisfacente da tutti i punti di vista”, afferma Evans. “È un privilegio poter vedere la felicità sul volto dei bambini che incontro. È fantastico interpretare un ruolo che rimarrà legato ai loro ricordi d’infanzia, com’è successo anche a me con certi film che ho visto da piccolo”.

Il Dio del Tuono è rimasto dove l’avevamo lasciato dopo gli eventi di *Thor: The Dark World*. Chris Hemsworth torna a interpretare il ruolo di Thor, che ora si è abituato a vivere sulla Terra.

“Thor ha deciso di rimanere sulla Terra, ed è un personaggio più concreto e con i piedi per terra rispetto a prima”, afferma Chris Hemsworth. “Questo è interessante, perché offre più opportunità di mostrare il suo umorismo e di mettere in evidenza il suo lato informale, senza il solito mantello rosso e la solita armatura. È un membro essenziale della squadra, e il team ora è più solido e unito”.

L'attore prosegue: "Thor ha una visuale più completa del conflitto. Tutti i Vendicatori sono coinvolti nella battaglia iniziale, ma grazie alla sua sapienza asgardiana Thor inizia a tenere sotto controllo alcune minacce provenienti da altri mondi".

"Chris Hemsworth è Thor", afferma il produttore Kevin Feige. "Ha fatto un lavoro incredibile con questo personaggio, che in mano a un altro attore sarebbe potuto sembrare un pesce fuor d'acqua. Nonostante il mantello rosso, il martello e l'astruso linguaggio asgardiano, Chris è riuscito a umanizzarlo. È un membro essenziale del team, ma allo stesso tempo è l'anello di congiunzione fra la Terra e gli altri mondi. È stato la nostra guida nel lato cosmico dell'Universo Marvel, e in questo film continua ad avere una posizione privilegiata rispetto agli altri personaggi. È cresciuto dall'altro lato dell'universo, conosce storie, mitologie e leggende cosmiche di cui nessun terrestre ha mai sentito parlare, ed è la chiave di volta per visitare i luoghi più stravaganti e straordinari dell'Universo Marvel".

"Chris Hemsworth incarna Thor sotto ogni punto di vista", afferma il produttore esecutivo Jeremy Latcham. "Somiglia a Thor, e quando si avvicina l'inizio delle riprese si sottopone a un intenso regime di dieta ed esercizi. Se dovesse diventare troppo largo, il costume non gli entrerebbe. Il suo collo e le sue braccia devono diventare giganteschi, ma non troppo. Ormai ha adottato un metodo quasi scientifico: sa come trasformarsi in Thor, e ci riesce velocemente".

Nel ruolo dell'amatissima Vedova Nera, Scarlett Johansson ha il compito di diminuire il livello di testosterone presente nei Vendicatori. Spiegando la situazione in cui si trovano i Vendicatori all'inizio del film, la Johansson afferma: "All'inizio del film, gli affari vanno come al solito. Ma il mondo conosce la loro esistenza, a differenza del primo film. Ovviamente, le situazioni che affrontiamo coinvolgono tutti il mondo. Ormai, l'uomo comune è a conoscenza dell'esistenza degli alieni e dei viaggi spaziali. Prima della battaglia di New York, i Vendicatori e lo S.H.I.E.L.D. avevano un approccio più furtivo, ma ora la gente ci giudica in modo diverso. Tutti ci osservano, dunque le cose sono molto diverse".

Per la talentuosa attrice, l'opportunità di scavare nel passato di ogni personaggio rappresenta l'elemento più interessante del film. "Ogni membro dei Vendicatori ha un passato molto travagliato. Nessuno di noi ha scelto questo lavoro: è il lavoro che ha scelto noi, e indossiamo il costume da supereroi con molta riluttanza. Con questo film, abbiamo l'opportunità di mostrare le storie dei nostri personaggi al pubblico, che le adorerà sicuramente. Gli spettatori saranno più coinvolti di prima nelle nostre relazioni interpersonali e nel futuro di questi personaggi, e credo che questo sia fantastico".

Fra tutti i membri del gruppo, Natasha si è legata particolarmente a Bruce Banner, con il quale ha molte cose in comune. Il produttore Kevin Feige spiega: "Il rapporto tra Bruce Banner e Natasha è molto inaspettato, toccante e tragico, in qualche modo, ed è quasi il centro emotivo del film. Questi due personaggi hanno un passato alquanto instabile, ma

Joss è riuscito a strutturare la loro relazione in modo meraviglioso, rendendola una delle colonne portanti del film”.

I realizzatori sono rimasti molto colpiti dalla reazione entusiasta degli appassionati nei confronti di Bruce Banner, alias Hulk, in *The Avengers*. Alcuni dei momenti più sensazionali ed esilaranti del film avevano come protagonista proprio il Golia Verde. Per l'attore Mark Ruffalo, si è trattata di un'inaspettata girandola di eventi. “Sono stato colto completamente alla sprovvista dalla reazione del pubblico nei confronti di Banner e Hulk”, afferma Mark Ruffalo. “Questo personaggio è una bella gatta da pelare, e tanti grandi attori hanno avuto l'opportunità di provarci prima di me, dunque ho cercato di collaborare con il gruppo cercando di evitare brutte figure ai miei colleghi. Mi sono avvicinato al personaggio come faccio con qualsiasi altro ruolo: ho pianificato il da farsi e ho provato ad attenermi a quel piano, sperando di ottenere un buon risultato. Il riscontro positivo ottenuto dagli appassionati è stato elettrizzante”.

“Joss voleva privare il personaggio di Banner della solita autocommiserazione”, afferma il produttore Feige. “Nella vita di tutti i giorni, Mark è una persona davvero accattivante, e sul grande schermo ha regalato un lato inedito a Bruce Banner, che ritroviamo in *Avengers: Age of Ultron*. È sempre stato uno scienziato nervoso e brillante, afflitto dalla presenza di Hulk. Nel primo film, ho adorato il rapporto tra Tony Stark e Bruce Banner: Joss li ha resi compagni di laboratorio, e su Internet i fan hanno mostrato di aver apprezzato l'idea. La gente non vedeva l'ora di vedere Stark e Banner ‘fare scienza’. Credo che questo sia un vero e proprio tributo al lavoro svolto da Joss”.

“Sostanzialmente, alla fine del primo *Avengers*, Banner non aveva un posto dove stare, e quindi si è trasferito da Tony Stark”, spiega Ruffalo. “Ha viaggiato per il mondo per anni, ma Stark ha deciso di ospitarlo e questo è stato vantaggioso per tutti e due. Le loro abilità si sono arricchite a vicenda, grazie all'amore che entrambi nutrono nei confronti della scienza. A un certo punto della sua vita, Banner è stato costretto a vivere come un rinnegato, arrivando a sperimentare le sue teorie su se stesso e rischiando di soccombere. Anche Tony ha fatto la stessa cosa, ma ha avuto più successo di Banner. Ha sperimentato su se stesso le sue teorie, ma ha ottenuto molti benefici. È assurdo, ma Banner ha un effetto calmante su Tony, e Tony ha un effetto stimolante su Banner”.

“Banner ha trascorso gran parte della sua vita in fuga”, afferma Joss Whedon. “Adoro la piccola scena dopo i titoli di coda di *Iron Man 3*, in cui li vediamo trascorrere del tempo insieme come due amici. Non fa parte solo della squadra, ma anche delle ricerche di Tony Stark. Quando abbiamo progettato il laboratorio dell'Avengers Tower, abbiamo diviso l'area di Banner dall'area di Tony. L'area di Banner è davvero notevole, ma quella di Tony è più grande. Grazie a Natasha, Banner è in grado di controllare Hulk, e riesce a sguinzagliare il Golia Verde solo quando ne ha bisogno. E anche Mark Ruffalo ha ottenuto un oggetto che desiderava disperatamente dai tempi del primo film: un paio di pantaloni elasticizzati con il marchio degli Avengers, realizzati appositamente da Tony”.

Rispetto al primo film, il personaggio di Occhio di Falco, tiratore scelto e arciere del gruppo, ha uno spazio maggiore. “Io e Joss amiamo molto questo personaggio, ma il primo film non ci aveva dato l’opportunità di approfondirlo a dovere”, afferma Jeremy Renner. “Una sera ho incontrato Joss a una festa, e lui mi ha detto che in questo secondo film avremmo scoperto diversi lati nascosti del personaggio. Questo mi ha reso molto felice. È stato davvero elettrizzante esplorare il suo lato umano, piuttosto che il lato eroico: Occhio di Falco è un personaggio pieno di difetti e di limiti, ed è per questo che ho deciso di interpretarlo”.

“Mi sono divertito a renderlo enigmatico. Sembra quasi che Occhio di Falco abbia un secondo fine, dei propositi non molto chiari, e che questo lo spinga a prendere le distanze dalla squadra”, afferma Whedon. “Ma quando tutti gli altri Vendicatori sono tormentati dai loro sentimenti e dal loro passato, scopriamo che Occhio di Falco è una persona normale: è questo il suo oscuro segreto”.

Grazie a Tony Stark, anche l’armamentario di Occhio di Falco è stato aggiornato. “Occhio di Falco ha dei nuovi giocattoli multiuso, in linea con la tecnologia Stark”, afferma Jeremy Renner. “Possiede tanti tipi diversi di frecce, ognuna delle quali ha una caratteristica differente. Alcune di queste caratteristiche verranno spiegate, altre saranno invece una grande sorpresa. Grazie a Tony Stark, il mondo è nelle sue mani”.

Lo S.H.I.E.L.D. è stato smantellato ed è uscito di scena, ma l’intrepido direttore Nick Fury si nasconde ancora nell’ombra. “Lo S.H.I.E.L.D. è allo sbando”, afferma Samuel L. Jackson. “Tutti i suoi agenti sono sparsi per il mondo, dunque è interessante vederlo tornare per aiutare i Vendicatori. Fury li osserva dall’esterno, ma continua a dare una mano grazie a Natasha, la persona di cui si fida di più sulla faccia del pianeta. Lei è i miei occhi e le mie orecchie”.

Dal momento in cui devasta la loro festa all’Avengers Tower, gli occhi e le orecchie dei Vendicatori sono puntati su Ultron. Inizialmente, il personaggio è un ammasso di ferraglie e rifiuti, ma i realizzatori sapevano di aver bisogno di un attore dinamico per trasformare questo robot in un villain originale e inedito. Il casting è stato più facile del previsto, dato che i cineasti non hanno dovuto cercare a lungo.

“James Spader è un attore incredibile, e non appena Joss ha cominciato a riflettere sul personaggio di Ultron, ce l’ha proposto”, afferma Kevin Feige. “Ci siamo subito resi conto che sarebbe stato perfetto. Non c’era nessun altro sulla nostra lista. È un attore unico, dotato di una voce meravigliosa e piena di umorismo, oscurità ed emozione. Nei fumetti, Ultron è un robot unico e spaventoso. Ci sono stati molti franchise basati sui robot, dunque volevamo che fosse diverso dagli altri. Volevamo che Ultron fosse assolutamente folle e pieno di emozioni selvagge, delle caratteristiche inaspettate per una forma di vita sintetica”.

Il produttore prosegue: “Nel corso del film, James Spader incarna in modo fantastico vari ammassi di ferraglia, ed è questo che rende Ultron interessante. È esattamente ciò che volevamo, e anche di più. Abbiamo un volto metallico, provvisto di occhi robotici, che parla con la straordinaria voce di James Spader”.

Per Spader, entrare a far parte dell’Universo Marvel è stata una soddisfazione molto personale. “Mio figlio, che aveva diciannove anni quando sono stato contattato per il ruolo di Ultron, è sempre stato un grande appassionato di fumetti e cinefumetti, e nel corso della mia carriera ho sempre recitato in film destinati a un pubblico maturo, inadatti ai miei figli. Inoltre, ho anche un figlio minore, che all’epoca aveva tre anni ed era già interessato al fantasy, quindi ho deciso di fare finalmente un film per i miei ragazzi”.

L’attore prosegue: “Inoltre, sono amico di Robert Downey Jr. da moltissimi anni, e per decenni non abbiamo avuto l’opportunità di collaborare. Ho pensato che sarebbe stato interessante andare sul set e interpretare un robot di due metri e mezzo deciso a uccidere il personaggio interpretato da Robert, Tony Stark”.

Per Downey Jr., ritrovare Spader è stata una bella esperienza. “Con questo film, si chiudono diversi cerchi”, scherza l’attore. “E sicuramente il più personale, per me, riguarda James Spader. Fu la prima persona che conobbi dopo essermi trasferito a Los Angeles, e mi prese sotto la sua ala protettiva, nonostante avesse solo un paio d’anni più di me. Credo che sia stato una scelta molto ispirata per Ultron, in primo luogo perché si tratta di un attore molto richiesto. È una sorta di tesoro americano, e in questi anni ho preso in prestito molti trucchi del mestiere da lui”.

Spader si è divertito a esplorare la complessità del personaggio. “Ultron è in grado di accedere a qualsiasi dispositivo tecnologico, ed è perennemente connesso a Internet”, spiega l’attore. “Le informazioni si imprimono nella sua psiche. Ha accesso a qualsiasi cosa, e il suo chip non smette mai di scaricare dati, ma non riesce a controllare tutta questa incredibile quantità di conoscenza. Non è in grado di gestire la sua potenza”.

“Ultron deve essere guidato da motivazioni credibili”, afferma Joss Whedon. “Allo stesso tempo, però, è folle e mentalmente instabile. James è molto eloquente, e durante le riprese mi ha detto ‘Durante ogni discorso e ogni scena emotiva, farò costantemente riferimento a cose che avvengono fuori scena’. Ci ho messo un po’ a comprendere cosa intendesse, ma alla fine ho capito: la mente di Ultron è ovunque, dunque a volte lo vediamo perdere il controllo a causa di eventi che stanno avvenendo da un’altra parte. James ha fatto sua questa caratteristica, rendendo il personaggio molto stratificato”.

Una delle questioni rimaste in sospeso dopo la battaglia di New York conduce i Vendicatori in Sokovia, nell’Europa dell’Est. È qui che il gruppo incontra due nuovi personaggi. “La cosa più divertente dei fumetti degli *Avengers* è che, nel corso degli anni, la formazione del gruppo è cambiata una dozzina di volte”, afferma Kevin Feige. “Per noi,

questo è il punto centrale del franchise. Abbiamo sempre pensato che nel secondo capitolo avremmo ampliato la squadra, e in particolare eravamo interessati a inserire Pietro e Wanda, ossia Quicksilver e Scarlet Witch, nel film”.

Il produttore prosegue: “Il loro primo incontro con i Vendicatori è molto interessante, e volevamo mostrarlo nel film. Non amano per nulla i Vendicatori. Vivono in un paese dell’Europa Orientale chiamato Sokovia, che un tempo era un avamposto dello S.H.I.E.L.D., ma in tempi più recenti è caduto sotto il controllo dell’Hydra”.

All’interno di un cast così ampio, Aaron Taylor-Johnson, che interpreta Pietro alias Quicksilver, è stato rassicurato dalla presenza di Elizabeth Olsen nel ruolo di Wanda, alias Scarlet Witch.

“È sempre un po’ spaventoso entrare a far parte di un cast così grande, quindi è stato davvero bello collaborare nuovamente con Elizabeth Olsen dopo *Godzilla*”, afferma Aaron Taylor-Johnson. “È stata bello avere con me un’amica che si trovava nella mia stessa barca”.

L’attore prosegue: “È stato davvero divertente interpretare Quicksilver e i suoi superpoteri. Riesce a raggiungere la velocità del suono, ma è veloce anche in qualsiasi altra cosa. Perde facilmente la pazienza, perché gli altri sono troppo lenti in confronto a lui. È stato divertente interpretare questo personaggio e, soprattutto, scoprire chi è realmente”.

Riguardo al profondo legame d’affetto tra Pietro e sua sorella Wanda, Taylor-Johnson afferma: “Sono loro due contro il mondo, vivono l’uno per l’altra, e questo è molto bello. Rappresentano quasi lo yin e lo yang. Io sono molto paterno, fisico e protettivo nei suoi confronti, e lei è materna, premurosa, pensierosa e più emotiva. Si controbilanciano. Senza Scarlet Witch, Quicksilver non esisterebbe. Io ed Elizabeth andiamo molto d’accordo, quindi è stato facile essere fratello e sorella”.

“La cosa interessante di Wanda è la sua connessione con l’universo”, afferma Elizabeth Olsen. “Riceve dei messaggi da dimensioni parallele, dal passato e dal futuro, riesce a percepire le più grandi paure di chiunque, e può manipolare la mente del prossimo. Si tratta di una caratteristica davvero eccitante, perché è fondamentale per la trama. Manipola a tal punto le menti dei Vendicatori da spingerli a separarsi per qualche tempo, per poi ritornare uniti. Joss non ha inserito due nuovi personaggi solo per ampliare la rosa dei protagonisti. Abbiamo un collegamento diretto con la trama, e la storia di Scarlet Witch e Quicksilver è davvero bellissima e toccante. Sono soli al mondo”.

“Wanda e Pietro possiedono dei poteri mai visti prima”, spiega Joss Whedon. “Pietro è estremamente veloce, quasi come un proiettile. I poteri di Wanda sono abbastanza intangibili, per riassumere li definiamo ‘telecinesi’: può spostare gli oggetti con la mente, riesce a creare scudi di energia, e può intrufolarsi nella mente dei suoi avversari per

tormentarli con le loro peggiori paure. È un potere smisurato, ma volevo che la gente si rendesse conto che anche lei ha dei limiti, e non riesce a utilizzarlo più di quanto non faccia già”.

Per definire i movimenti del suo personaggio e renderli abbastanza fluidi, la Olsen si è esercitata per settimane. “Io e Joss abbiamo studiato alcune immagini di Scarlet Witch, e abbiamo visto che ha sempre delle sfere rosse intorno alle mani, come una sorta di campo energetico fiammeggiante”, spiega la Olsen. “Joss ha deciso di farmi studiare con una ballerina, per rendere le mie mosse di combattimento meno meccaniche e più circolari. Ha contattato la *movement coach* Jenny White, e con lei abbiamo messo a punto dei movimenti che Joss ha poi approvato. È stato un lavoro molto lungo, e solo durante la seconda metà delle riprese sono stata in grado di improvvisare. Non sono movimenti casuali, ma è qualcosa che non avevo mai fatto. È qualcosa di mai visto prima, ma questa caratteristica si è sviluppata con naturalezza, e credo sia un’ottima cosa”.

Un altro nuovo membro della squadra dei Vendicatori è Visione, interpretato da Paul Bettany, che aveva già prestato la voce a Jarvis nei film di *Iron Man*. “Paul Bettany interpreta Visione: anche questo è un cerchio che si chiude”, spiega Robert Downey Jr. “Paul ha lavorato con me sin dall’inizio, ed è stato bello incontrarlo anche sul set e non solo durante le anteprime. È un attore meraviglioso, e interpreta un personaggio fantastico”.

“Nei fumetti, Visione è un membro fondamentale dei Vendicatori, e un personaggio unico”, afferma Kevin Feige. “È una forma di vita artificiale, ma è puro e innocente come un personaggio umano. Ha un aspetto molto particolare, e Paul Bettany, che ha interpretato Jarvis per tanti anni, è finalmente uscito dallo studio di registrazione per vestire i panni di un Vendicatore. Il suo aspetto e i suoi poteri sono spettacolari, e rappresenta un’enorme risorsa per il team”.

Descrivendo il suo personaggio, Bettany afferma: “Joss ha fatto un lavoro fantastico. È riuscito a creare un essere onnipotente ma totalmente ingenuo. Visione nasce già adulto ed è super intelligente, ma allo stesso tempo è come un bambino. Lo vediamo scoprire se stesso, innamorarsi del mondo che lo circonda e degli esseri umani, e sperimentare sensazioni del tutto nuove”.

Il tenente colonnello James Rhodes, interpretato da Don Cheadle, ritorna per aiutare l’amico di una vita Tony Stark a uscire da una situazione più grande di lui. “Tony ha esagerato, e ha creato un mostro incontrollabile”, afferma Don Cheadle. “A causa di ciò, Rhodey si trova in una posizione complicata: è diviso tra il suo lavoro come militare e la sua amicizia per Tony. I loro interessi dovrebbero essere allineati, ma non è così. Perseguono lo stesso obiettivo ma ci arrivano in modi diversi. Come posso far parte dei Vendicatori restando nei confini del mio grado militare? Rhodey si chiede proprio questo”.



In *Avengers: Age of Ultron*, l'Agente Maria Hill si trova in una situazione diversa, dato che ora lavora per Tony Stark. Cobie Smulders spiega le nuove responsabilità del suo personaggio. "Le regole e le norme di Tony sono molto più libere", afferma la Smulders. "In realtà, non credo che abbia delle regole, perché non ama essere il capo. Vuole tenere ogni cosa sotto controllo, ma spetta a Maria riempire i moduli e assicurarsi che il lavoro sia portato a termine. Si tiene ancora in contatto con Nick Fury, e lui continua a guidarla in qualche modo".

*Avengers: Age of Ultron* può contare anche su uno stellare cast di contorno, che comprende Anthony Mackie nel ruolo di Sam Wilson/Falcon, Claudia Kim nei panni della dottoressa Cho, Thomas Kretschmann nel ruolo di Strucker e Andy Serkis come Ulysses Klaue.

"È elettrizzante avere un cast del genere per questo film", afferma il produttore esecutivo Jeremy Latcham. "La cosa meravigliosa è che tutti amano questi personaggi, e ogni attore si diverte a interpretarli. I nostri attori vogliono tornare perché si divertono a interpretare questi personaggi, e il pubblico li adora. E dal punto di vista di un realizzatore, è davvero fantastico che tutti questi grandi attori vogliano far parte del film".

## **CREARE IL MONDO: VENDICATORI INTERNAZIONALI**

Mentre a Londra si allestivano i set e le scenografie, la troupe si trasferiva a Johannesburg, in Sudafrica, per effettuare tre settimane di riprese. La città e le sue aeree periferiche sono lo sfondo di una delle più grandi scene d'azione del film, che coinvolge Iron Man e Hulk.

"Johannesburg ha un aspetto molto particolare, e l'architettura ha uno stile che apprezzo molto", afferma Joss Whedon. "È una città con dei ritmi, delle atmosfere e delle tonalità particolari, ricca di colori che ricordano la terra. È molto diversa dalle altre location, ci si rende subito conto di non essere in Nord America".

Il regista spiega la sequenza: "La squadra arriva sulle coste dell'Africa per trovare Ultron e Scarlet Witch, che ha preso il controllo della mente di Banner, tormentandolo con incubi talmente intensi da scatenare una rabbia incontrollabile. Hulk è completamente fuori controllo, arriva per errore nel centro della città, ed è sopraffatto dal rumore, dalle luci e dalla folla. Non è l'Hulk eroico che conosciamo, ma una versione molto più spaventosa. Iron Man non si limita a combatterlo, ma tenta di allontanarlo dalle aree urbane per proteggere i cittadini e riportare Bruce alla ragione".

Tony ha bisogno di più potenza e indossa la sua nuova armatura, chiamata non a caso Hulkbuster. “L’Hulkbuster è un’armatura davvero iconica per Iron Man, e abbiamo considerato l’idea di inserirla in ciascuno dei tre film a lui dedicati”, afferma Feige. “Per *Iron Man 3*, il nostro straordinario team aveva ideato dozzine di armature, alcune delle quali erano un omaggio all’Hulkbuster. A un certo punto, Joss ha detto ‘Basta con gli omaggi, è ora di utilizzare l’Hulkbuster in *Age of Ultron*’”.

“Gli appassionati adorano l’idea di vedere Tony Stark indossare l’Hulkbuster e polverizzare il nemico”, afferma Whedon. “Ma in questo caso l’obiettivo non è distruggere l’avversario, perché Tony e Banner sono legati da una profonda amicizia. Nel film, scopriamo che hanno progettato l’Hulkbuster insieme, per i casi di emergenza. È una sequenza unica, in cui due persone che si vogliono molto bene sono costrette a darsela di santa ragione. È un evento che cambierà per sempre le loro vite e la loro amicizia. La domanda chiave è: queste azioni cambieranno il loro modo di essere? Qual è la posta in gioco emotiva?”.

“Il combattimento con l’Hulkbuster è una delle più grandi scene d’azione del film, ed è uno spettacolo fantastico”, afferma Kevin Feige. “È una sequenza d’azione meravigliosa, ma allo stesso tempo mostra un uomo che tenta di fermare il suo migliore amico. È per questo motivo che il montaggio ci mostra anche le reazioni di Tony nell’HUD. Stark dice continuamente ‘Bruce, devi aiutarmi. Torna in te’, anche quando sta tempestando Hulk di pugni. Solo una saga capace di coinvolgere il pubblico può permettersi di mostrare una scena del genere. Gli spettatori comprendono il rapporto fra i personaggi, e l’umanità che si cela dietro i loro alter ego”.

Per completare una scena così complessa, è stata necessaria una massiccia collaborazione con il governo sudafricano e gli abitanti di Johannesburg da parte dei realizzatori. “Per un film di questo calibro, è necessario avere a che fare con un governo accogliente e collaborativo, che sia disposto a concedere lo spazio necessario. Fra tutte le località africane che abbiamo visitato, Johannesburg era indubbiamente la città ideale”, afferma Jeremy Latcham. “Aveva l’aspetto e l’accessibilità stradale di cui avevamo bisogno. È una città molto bendisposta nei confronti del cinema. Siamo riusciti a pilotare elicotteri, distruggere automobili e creare giganteschi effetti pirotecnici per le strade del centro. È davvero eccitante trovare dei paesi disposti a ospitare le riprese di un film. Credo che gli abitanti di Johannesburg saranno elettrizzati nel vedere la loro città sul grande schermo”.

“La troupe è stata davvero felice di poter girare a Johannesburg”, afferma Joss Whedon. “Il governo è stato fantastico, la città è stata fantastica, e i cittadini sono stati davvero accoglienti: non ce l’avremmo mai fatta senza di loro. Siamo davvero riconoscenti: non saremmo mai riusciti a ricreare un posto del genere in un teatro di posa. Le comparse sono state fantastiche, hanno continuato a correre per le strade della città per tutta la durata delle riprese, sempre con la stessa energia”.

Dopo le riprese in Sudafrica, la troupe si è trasferita in Valle D'Aosta, in Italia. Questa regione montuosa, autonoma e a statuto speciale, è situata nell'Italia nord-occidentale ed è stata poco utilizzata dal mondo del cinema. Confina a ovest con la regione francese Rodano-Alpi, a nord con il Canton Vallese, Svizzera, a sud e a est con il Piemonte. La Valle d'Aosta è la più piccola regione italiana, ma è ben nota in tutto il mondo grazie alle sue importanti località alpine, molto apprezzate dagli scalatori. La regione è anche piena di spettacolari castelli e edifici medievali. In particolare, i realizzatori sono stati attratti da un edificio storico ben preciso.

L'edificio, risalente all'anno 1000, è stato convertito nella roccaforte di Strucker, che vedremo nell'incipit del film. "C'è una gigantesca ripresa aerea che mostra i Vendicatori mentre attaccano la roccaforte, alla ricerca dello scettro di Loki. Iron Man, Hulk, Vedova Nera e Thor sono presenti in queste sequenze, e tentano di attaccare la roccaforte per fermare Strucker e i suoi uomini".

Latcham prosegue: "Le ricerche per la roccaforte di Strucker hanno avuto inizio un anno prima delle riprese. Abbiamo spiegato ai nostri *location manager* che avevamo bisogno di un edificio gigantesco, situato in una regione mai vista prima. Volevamo aprire il film tra la neve, e avevamo bisogno di un edificio bellissimo e minaccioso. Abbiamo setacciato tutto il pianeta, e spedito delle squadre di ricerca in tutta Europa. Per due mesi, hanno visitato centinaia di sito storici".

Le riprese si sono svolte anche in altre location della Valle d'Aosta, utilizzata per dare vita alla nazione fittizia di Sokovia. Gli attori Jeremy Renner, Elizabeth Olsen e Aaron Taylor-Johnson hanno iniziato le riprese in grande stile, combattendo in Sokovia.

"Durante il nostro primo giorno in Italia, stavamo girando una parte della battaglia finale. È una cosa che succede spesso nel cinema", scherza Jeremy Renner. "La troupe italiana aveva costruito delle fantastiche scenografie e delle rocce da utilizzare nel combattimento. È molto più semplice entrare nella parte, quando si ha a che fare con elementi concreti al posto di una pallina da tennis e un *green screen*".

L'attore prosegue: "Girare in location effettive mi permette di capire cosa succede, e dove finiscono le frecce che lancio. Quando eravamo in Italia, la città aveva un aspetto ruvido e somigliava molto all'Europa dell'Est. Guardando oltre, si potevano vedere le Alpi e dei paesaggi troppo belli per essere veri. È buffo pensare che questi bellissimi paesaggi saranno rimossi al computer e sostituiti con degli sfondi adatti a mostrare la devastazione di Sokovia".

Le dimensioni e la portata delle location italiane hanno aiutato Elizabeth Olsen a calarsi nei panni di una supereroina. "La cosa migliore di queste produzioni così colossali è che riescono a trasformare completamente qualsiasi luogo", afferma la Olsen. "Abbiamo occupato un'intera città, facendola apparire completamente distrutta e devastata. Mi

sentivo in imbarazzo quando i passanti lanciavano un'occhiata al disastro che avevamo allestito nella loro città”.

“La prima volta che ho visto il set italiano completato, mi sono guardato intorno e mi sono reso conto che era perfetto”, esclama Joss Whedon. “Avevamo un ponte perfetto, che era un elemento fondamentale per la storia. Ma soprattutto, ogni cosa era meravigliosa. Ogni vicolo era magnifico, dunque potevamo puntare la macchina da presa in qualunque direzione. Volevamo che la battaglia sembrasse leggermente anarchica, ma ogni volta che posavo la telecamera ero costretto a prenderla nuovamente in mano per riprendere qualcos'altro”.

Il regista prosegue: “È stato elettrizzante, e credo che gli attori siano stati ispirati dal luogo. Non è facile per questi eroi. Affrontano un'immensa quantità di esperienze, e volevo che la missione di questo film fosse molto diversa da quella del primo capitolo. Abbiamo a che fare con ambientazioni molto diverse, ma l'elemento umano è sempre fondamentale. I Vendicatori non sono esseri geneticamente superiori che combattono per divertimento, il loro obiettivo è aiutare e proteggere le persone”.

Dopo la fine delle riprese in Italia, la produzione è tornata a Londra. Il set della nuova Avengers Tower, che nel film si trova a New York, è stato il primo a ospitare le riprese.

“Ai tempi di *The Avengers*, il ponte di comando dell'Helicarrier era il più grande set che io avessi mai visto”, afferma Kevin Feige. “Il set dell'Avengers Tower, costruito per questo film, è molto più grande. Gran parte del film si svolge sui molteplici livelli della torre, da cui si possono osservare l'intera città di New York e l'hangar del Quinjet”.

“Basandosi sulla sceneggiatura, Joss voleva uno spazio molto grande, in cui poter girare un'immensa quantità di scene”, afferma lo scenografo Charles Wood. “Quando si utilizza lo stesso set per venticinque giorni, bisogna far sì che contenga molteplici ambienti. Volevamo che fosse tutto collegato, ma allo stesso tempo ci piaceva l'idea di spostarci agevolmente dall'alto al basso e viceversa: così, abbiamo ideato delle piattaforme su cui far svolgere i combattimenti. Volevamo anche un'ampia visuale di New York, e per questo motivo abbiamo costruito una grande finestra, con curve semplici e fluide. Abbiamo provato a incorporare diversi elementi dell'architettura moderna nel design”.

Anche il Quinjet è stato aggiornato e reso più simile al suo hangar. Il nuovo Quinjet ha un aspetto più militaristico, e permette ai piloti di osservare l'ambiente che li circonda durante il volo. Il design del cupolino è basato sulle cabine di pilotaggio degli elicotteri, interamente circondate dal vetro, per comunicare al pubblico una sensazione di velocità durante le scene di volo. Gli interni sono stati ridotti all'osso per rendere l'ambiente elegante e utilitario: quasi tutte le imbottiture e le finiture sono state rimosse per render l'aspetto del jet più spigoloso.

Per gli attori, poter recitare in ambienti autentici su larga scala è stato un grande aiuto. “L’Avengers Tower era gigantesca, quasi come un vero palazzo, ed era piena di dettagli straordinariamente precisi”, afferma Elizabeth Olsen. “Era il set più bello in cui avessi mai recitato, sembrava di entrare in un mondo a parte”.

“Era un set incredibile”, afferma Chris Hemsworth. “Uno dei più strabilianti che abbia mai visto. È la casa di Tony Stark, quindi deve essere grande, tecnologica e appariscente. È stato il primo set in cui abbiamo recitato tutti insieme, quindi è stato fantastico poter girare la scena della festa in un ambiente del genere”.

Il set era meraviglioso, ma la pavimentazione è stata messa a dura prova dalle numerose scene d’azione. “La prima volta in cui sono andato sul set, sono rimasto davvero colpito”, afferma Robert Downey Jr. “Dopo qualche giorno, però, il pavimento era ricoperto di frammenti di vetro scenico. Sembrava di trovarsi in una pista di pattinaggio su ghiaccio futuristica, ed era impossibile muoversi. I pavimenti erano bellissimi ma molto scivolosi, e il pericolo di finire per terra era sempre dietro l’angolo. Siamo diventati dei bravissimi ballerini, in compenso”.

“L’Avengers Tower è uno dei set più belli in cui io abbia mai lavorato”, afferma Joss Whedon. “Charles Wood ha svolto un lavoro meraviglioso, una delle scenografie migliori che io abbia mai visto. A volte, illuminare uno spazio così grande mi faceva diventare pazzo. Ma la scenografia mi permetteva di comporre le inquadrature al meglio, e ha un aspetto fantastico nel film”.

È all’interno di questa gigantesca scenografia che i Vendicatori incontrano per la prima volta Ultron, che devasta la festa scatenando la sua furia sul team. Durante questa scena, gli attori hanno avuto modo di collaborare per la prima volta con James Spader, che interpreta Ultron. “Quando James è arrivato sul set, indossava la sua tuta per il *motion capture* e aveva un enorme anello di metallo luminoso sulla testa, per far capire agli altri attori dove guardare”, spiega Chris Evans. “Inizialmente sembrava ridicolo, ma James è un attore davvero maestoso, ed è riuscito a catturare l’attenzione di tutti anche coniato a quel modo”.

“Nonostante Ultron sia fatto di metallo, i realizzatori sono riusciti a incorporare parte della mia mimica facciale nel personaggio”, afferma Spader. “Ultron si evolve nel corso del film. È buffo, ma pian piano inizia a comportarsi sempre più come un uomo e meno come una creazione. I suoi movimenti corporei e il suo fisico diventano sempre più umani. Durante una delle nostre prime conversazioni, ho chiesto a Joss se il mio contributo si sarebbe limitato esclusivamente alla voce. Lui ha risposto che era a mia discrezione e dipendeva dai miei impegni. Ed io gli ho detto che, quando giro un film, voglio essere in grado di fare tutto”.

“Non avevo idea di quale aspetto avrebbe avuto Ultron, e di come sarebbe stato interpretato”, afferma Chris Hemsworth. “Ma quando ho visto James recitare sul set, ho

capito tutto. La cadenza e il ritmo con i quali il personaggio si esprime sono molto complessi. È molto intelligente, ma anche ironico e sarcastico. È un bellissimo mix, e durante il suo monologo principale ci ha talmente catturato che abbiamo iniziato ad applaudire e ci siamo dimenticati le nostre battute”.

“Solitamente, quando si ha a che fare con un personaggio digitale, ci si rivolge a una pallina da tennis e si reagisce alle battute lette dall’assistente alla regia”, aggiunge Mark Ruffalo. “È stato fantastico poter recitare con James e avere a che fare direttamente con Ultron. Ci ha permesso di apprezzare il personaggio e capire esattamente cosa stesse accadendo. È stato davvero magnetico, e ha costruito un’interpretazione molto stratificata. James Spader è un attore fantastico già in partenza, ma credo che i fan adoreranno questo personaggio”.

Le riprese si sono poi trasferite a Seoul: la capitale della Corea del Sud non aveva mai ospitato una grande produzione statunitense. La Corea del Sud è ricca di appassionati della Marvel, e secondo il produttore esecutivo Louis D’Esposito, “La Corea del Sud è uno dei più grandi mercati cinematografici internazionali”. Aggiunge: “In Corea del Sud, *The Avengers* ha avuto un successo trionfale, che è cresciuto esponenzialmente. Volevamo adoperare delle location poco utilizzate dal cinema e Seoul era perfetta: credo che il film la metterà in luce in modo fantastico”.

“Seoul è una metropoli all’avanguardia, e gli abitanti sono stati molto contenti di vederci girare il film nella loro città”, afferma Kevin Feige. “Il governo è stato incredibilmente gentile, e ci ha consentito l’accesso a numerose aree della città che non erano mai state utilizzate per un film”.

Una di queste location era il Ponte Mapo, che attraversa il fiume Han collegando il Distretto Mapo con il Distretto Yeongdeungpo. Il ponte è stato utilizzato per la scena in cui Captain America, in sella alla sua motocicletta, insegue un camion a diciotto ruote sul quale si arrampica. Per girare la scena, la produzione ha chiuso temporaneamente tutto il ponte, lungo un chilometro e mezzo. Prima di allora, il ponte non era mai stato chiuso interamente.

“La cosa fantastica di Seoul è che ci sono centinaia di ponti diversi, e sono tutti completamente diversi l’uno dall’altro”, spiega John Mahaffie, regista della seconda unità. “Grazie alla cooperazione della città di Seoul, siamo riusciti a filmare sul ponte Mapo, ed è stato piuttosto eccitante. È un ponte a dieci corsie, uno dei più grandi e larghi in tutta Seoul. Entrambi i lati del ponte sono stati chiusi affinché potessimo girare la scena, e ringraziamo la città per la generosità dimostrataci”.

La produzione ha avuto la straordinaria opportunità di utilizzare droni e automobili comandate a distanza, per ottenere riprese che sarebbero state impossibili da realizzare con degli operatori o in elicottero. La produzione si è avvalsa della perizia dei fratelli

coreani Menstru Pa, campione nazionale nel volo dei droni, e Pak Min Keu, campione nazionale di corse automobilistiche a distanza.

“I droni erano fantastici”, afferma la produttrice esecutiva Patricia Whitcher. “È da pochissimo tempo che abbiamo iniziato a utilizzarli per il cinema, poiché in certi paesi le norme di sicurezza ne impediscono l’uso. Rispetto a un elicottero, permettono di entrare maggiormente al centro dell’azione, ma sono molto meno invasivi e pericolosi, più flessibili e molto meno costosi. Menstru Pa è molto esperto, ed è riuscito a fare qualunque cosa gli chiedessimo”.

La Whitcher prosegue: “Abbiamo collaborato con il pilota di automobili telecomandate Pak Min Keu, fratello di Menstru Pa, che comandava una piccola auto su cui avevamo montato una macchina da presa. È riuscito a farla sfrecciare per il traffico, tra le automobili e i camion. Ci ha permesso di girare inseguimenti stradali mai visti prima. Aveva dei nervi d’acciaio, dato che la telecamera montata sull’auto era molto costosa. È riuscito a portarla vicinissima all’azione, senza mai fare un errore che ci costringesse a ripetere la scena”.

La produzione ha girato in varie location, tra cui Digital City, Gangnam, la K1 University, il Ponte Mapo, e sui tetti di Namsam. Per filmare queste sequenze, è stato impiegato un vasto team produttivo, che comprendeva sia coreani sia americani.

“Questo tipo di riprese richiede molta preparazione, perché dobbiamo spiegare ai nostri colleghi coreani cosa vogliamo, e come intendiamo realizzarlo”, afferma Mahaffie. “Si tratta del più grande film mai girato in Corea del Sud, dunque per riuscire a realizzare i nostri *stunt* è necessario informare in maniera dettagliata i cittadini, la polizia e il governo. Ci hanno dato tutto il supporto di cui avevamo bisogno, è stato fantastico”.

Quando l’attore Chris Evans è arrivato in Corea per girare le sue scene, l’interesse nei confronti del marchio Marvel ha raggiunto il culmine. “Grazie al film coreano *Snowpiercer*, Chris Evans è una grandissima star in Corea del Sud”, afferma Jeremy Latcham. “Il paese è pieno di appassionati dei nostri film, dunque Chris è stato accolto in aeroporto da migliaia di fan. Anche durante le riprese, le strade erano spesso piene di persone curiose ed entusiaste”.

“I sudcoreani sono fan sfegatati”, afferma Chris Evans. “Non ho molta familiarità con la loro cultura, dunque non so da dove provenga la loro passione per i fumetti, ma i film della Marvel sono molto popolari in questo paese. È davvero bello essere qui: sono davvero accoglienti, e sono stati molto gentili a lasciarci invadere la loro città”.

Le riprese svolte in Corea del Sud sono state molto importanti per l’attrice coreana Claudia Kim, nata a Seoul, che nel film interpreta la dottoressa Helen Cho. “Durante le audizioni ho detto a Joss Whedon che, da coreana, ero molto orgogliosa che il mio paese avrebbe ospitato le riprese. Lo sarei stata anche se non avessi ottenuto il ruolo”,



afferma la Kim. “Sono cresciuta qui, e un film di questo calibro non è mai stato girato in questo paese. La Corea è in crescita, ma credo sia ancora in via di sviluppo. Ora, *Avengers: Age of Ultron* l’ha resa immortale”.

Girare un’epica battaglia finale è sempre una grande sfida per la Marvel. La battaglia finale di *Avengers: Age of Ultron* è stata girata in varie location, tra cui l’Italia e Londra. A Londra, trovare un luogo che somigliasse alle strade devastate di Sokovia è stato molto difficile. Serviva un luogo che potesse ospitare l’intero team produttivo per tre settimane, ma che fosse al contempo al riparo dai paparazzi. Fortunatamente, la produzione ha trovato una struttura governativa che rispondeva a tutte le esigenze.

“Si tratta di una delle migliori location mai utilizzate in un film d’alto profilo”, afferma Louis D’Esposito. “È un complesso fortificato provvisto di cinque torri. È un luogo gigantesco, che abbiamo trasformato nella città di Sokovia grazie al nostro reparto scenografia. Le automobili, i segnali stradali e gli oggetti di scena ricordano un paese dell’Europa dell’Est. Il nostro scenografo, Charles Wood, ha costruito una meravigliosa chiesa, e con l’aiuto dei droni siamo riusciti a riprenderla da qualsiasi angolazione possibile”.

Jeremy Latcham aggiunge: “Era un set gigantesco, nel quale potevamo muoverci liberamente. Così, con l’aiuto degli *storyboard artists* e dei tecnici degli effetti visivi, abbiamo ricostruito tutta la scenografia al computer per previsualizzare l’intera sequenza in digitale, completa di esplosioni, in modo da pianificare le scelte di regia. Dopodiché, hanno avuto inizio le riprese, che si sono protratte per diciassette giorni. È una grande scena d’azione, eccitante e piena di *stunt*. È fantastico poter utilizzare un luogo del genere per raccontare questa grande storia”.

“La struttura ricordava perfettamente quell’atmosfera leggermente post-sovietica che avevamo trovato in certe zone dell’Italia”, aggiunge lo scenografo Charles Wood. “Joss è molto elastico nelle sue scelte, ma sapevamo che aveva bisogno di certi elementi precisi: un ponte, una chiesa e un mercato. Questa struttura si adattava perfettamente alle nostre esigenze, e ci ha permesso di operare delle scelte che in qualsiasi altro luogo sarebbero state irrealizzabili”.

Secondo il regista Joss Whedon, il set si prestava perfettamente alle esigenze della sceneggiatura. “In questa produzione, siamo riusciti a creare un vero spirito comunitario. Il team produttivo era fantastico, e Charles Wood ha costruito una chiesa meravigliosa. Girare *The Avengers* in quella chiesa è stata un’esperienza viscerale, e tutti i nostri collaboratori sono stati grandi, così come le controfigure e gli stessi attori. C’è un’atmosfera mai vista prima, che rende i combattimenti della squadra molto viscerali ed elettrizzanti”.

“Il finale di questo film è il più grande che i Marvel Studios abbiano mai realizzato, e supera notevolmente il finale del primo film”, afferma Kevin Feige. “Speriamo che il

pubblico rimanga sconvolto, ma non vogliamo anticipare nulla. In un certo senso non credevamo di riuscire a renderlo così gigantesco, perché c'è un limite a tutto. Per questo motivo, ci siamo concentrati sulla storia e sui rapporti fra i personaggi. Ma un buon 10% del finale del film è qualcosa di mai visto prima, e questo è elettrizzante”.

## Hulk e Ultron

A Londra, mentre la produzione tentava di gestire la tabella di marcia delle riprese, i realizzatori iniziavano a sviluppare i personaggi digitali di Hulk e Ultron.

“Andy Serkis ha fondato una compagnia chiamata The Imaginarium, la cui sede si trova a Londra”, afferma Jeremy Latcham. “È un grande studio per la *motion capture*, che punta a trasformare questa tecnica in un'arte cinematografica. Svolgono un lavoro davvero all'avanguardia, dunque abbiamo iniziato a farli collaborare con Mark Ruffalo e James Spader per creare qualcosa di innovativo”.

“Da diversi anni, Andy Serkis sta sviluppando e utilizzando in prima persona la tecnologia della *performance capture*, che è un processo molto creativo”, afferma Joss Whedon. “È guidata dall'interpretazione, e Andy ha recitato con la *performance capture* sin dagli albori di questa tecnica. Andy ci ha fornito un contributo fondamentale, sia da un punto di vista tecnico che recitativo, spiegando ai nostri attori cosa dovevano fare per calarsi nei loro personaggi digitali. È un processo che inizialmente trovavo incomprensibile”.

Mark Ruffalo spiega come questa nuova tecnologia abbia rivoluzionato l'interpretazione di Hulk. “Il problema con questa tecnologia, nel primo *Avengers*, era che i movimenti fisici e le espressioni facciali venivano catturati separatamente. A causa di ciò, non potevo muovermi mentre recitavo, e questo rappresentava un grosso intralcio alla mia interpretazione”, spiega Mark Ruffalo. “Dunque la prima volta è stata molto frustrante, mi sembrava di essere senza un corpo. Nonostante la tecnologia fosse allo stato dell'arte, il processo era ancora molto frettoloso. Ad esempio, ho girato la scena in cui Hulk massacrava Loki in un minuscolo laboratorio digitale, tra una ripresa e l'altra”.

L'attore prosegue: “In questi ultimi tre anni, questa tecnologia ha fatto un gigantesco balzo in avanti, e ora la *facial capture* e la *motion capture* avvengono simultaneamente. Ora, posso recitare coordinando il corpo, il volto e la mimica. Il processo è diventato molto più attento alle sfumature, e ora è molto simile al lavoro che svolgiamo sul set. È una nuova frontiera per il mondo della recitazione. Ci permette di trascendere i limiti del nostro corpo”.

Per Andy Serkis, è roba di tutti i giorni. “The Imaginarium è un laboratorio per la creazione di personaggi digitali tramite *performance capture*, e spesso aiutiamo attori,

registi e cineasti a creare personaggi digitali”, afferma Serkis. “Mark Ruffalo ha collaborato con noi con molto entusiasmo, era ansioso di utilizzare maggiormente la *performance capture*. Hulk è un personaggio molto dinamico, dunque è una vera sfida. Non ama perdere tempo ed è piuttosto scatenato”.

Per il supervisore degli effetti visivi Christopher Townsend, questa tecnologia è stata una grande risorsa per il suo reparto. “In questo film, abbiamo cercato di rendere Hulk completamente fotorealistico. Volevamo un personaggio credibile, con il quale il pubblico potesse identificarsi”, afferma Townsend. “Grazie all’interpretazione di Mark e alla regia di Joss, ci sono parecchi momenti in cui entriamo in contatto con i suoi sentimenti, e credo che questo sia molto bello. Ma può funzionare solo se il personaggio che vediamo sullo schermo ci appare verosimile”.

Per James Spader, che interpreta Ultron, il *motion capture* è stato un’esperienza completamente nuova e un po’ spaventosa, ma il talentuoso attore ha accettato la sfida. “Il primo giorno in cui mi sono presentato in studio per la *mo-cap*, mi hanno fatto indossare una tuta e svolgere alcuni esercizi di movimento. Ho eseguito dei movimenti molto specifici, che sono stati catturati tramite dei sensori posti su tutto il mio corpo, e delle piccole telecamere posizionate intorno a me. Hanno poi inserito i dati in un computer, e dopo circa dieci minuti Ultron, il mio personaggio, è apparso sullo schermo di fronte a me, e ha iniziato a ripetere i miei movimenti in *live streaming*. Il giorno successivo ho recitato con questa tecnica, ma non sapevo cosa diavolo stessi facendo ed ero piuttosto confuso. Comunque è stato esilarante, davvero divertente”.

Spader aggiunge: “Un mese dopo, quando hanno avuto inizio le riprese, sapevo esattamente cosa fare, e sono riuscito a incorporare ciò che volevo fare nel processo. Ho cercato di fare del mio meglio per aiutare Joss Whedon a creare questo personaggio”.

## **I costumi**

La costumista premio Oscar® Alexandra Byrne torna alla Marvel per vestire i Vendicatori. Questa esperienza presentava alcune sfide per l’esperta costumista. “La più grande sfida di questo film è che ci sono moltissimi supereroi”, afferma la Byrne. “È davvero complicato azzeccare tutti i *look*, far sì che i costumi funzionino, gestire le numerose scene e le varie controfigure”.

La Byrne aggiunge: “Le riprese si svolgono in continenti diversi, quindi le cose sono complesse anche da un punto di vista logistico. Ho una squadra fantastica, ma è difficile gestire le riprese oltreoceano”.

Ma realizzare un sequel offre anche diversi vantaggi, secondo la Byrne: “La cosa migliore è che posso basarmi sul film precedente. Ad esempio, Thor ha un grande costume, non si tratta solo di una maglietta e un paio di jeans. Ci sono molte attrezzature, tanto

metallo e parecchi movimenti. Il metallo non si piega, dunque come bisogna comportarsi? È la terza volta che vesto Thor, e credo che Chris sia bellissimo”.

In *Avengers: Age of Ultron*, Thor indossa per la prima volta un abito da sera. La Byrne spiega il procedimento utilizzato per trovare l’abito: “Chris Hemsworth conosce questo personaggio come le sue tasche: lui è Thor. Ne abbiamo discusso, e gli ho mostrato alcuni capi che avevo acquistato. Volevamo avere un punto di riferimento per Thor, ma senza allontanarci troppo dagli abiti da sera. Doveva essere una contraddizione. Non volevamo che sembrasse vestito ‘a tema’: è un personaggio molto sopra le righe, dunque non volevamo che apparisse troppo elegante. Chris voleva dei jeans, e basandoci sui pantaloni abbiamo scelto una giacca elegante, alla quale abbiamo abbinato una *t-shirt* molto *casual* per creare un contrasto”.

Questa volta, Robert Downey Jr. desiderava un *look* più sofisticato per Tony Stark. La Byrne ha accontentato la sua richiesta: “Invece di fabbricare un abito, abbiamo deciso di farlo confezionare appositamente nei laboratori sartoriali di Saville Row. Sono state necessarie cinque prove vestito e il lavoro è stato molto lungo, ma il fascino di Londra è insuperabile”.

Una delle modifiche più interessanti e comode riguarda Hulk: il suo guardaroba è stato arricchito da un paio di pantaloni elasticizzati, assolutamente indispensabili. Il produttore Jeremy Latcham spiega questa scelta strategica: “Banner ha paura di trasformarsi in Hulk, perché sa che qualcosa potrebbe andare storto. E ovviamente, sa che Hulk è un eroe. Ogni volta che Banner ritorna in sé dopo una trasformazione, accade una cosa molto imbarazzante: si ritrova nudo e con i vestiti completamente distrutti. Ora, Banner indossa sempre un paio di pantaloni elasticizzati sotto i vestiti. I pantaloni, realizzati in tessuto di microfibra ad alta tecnologia, si espandono insieme a lui senza strapparsi. In questo modo, Banner ha una sorta di uniforme che resta sempre con lui, rendendo le trasformazioni in Hulk meno stressanti”.

Occhio di Falco ha una nuova giacca, ideata appositamente per il film, e il suo look ha subito dei ritocchi. “All’inizio del film, i Vendicatori stanno combattendo in una foresta innevata, e Occhio di Falco indossa la classica uniforme che aveva nel primo film. Allo stesso tempo, la sua armatura è stata leggermente modificata, così come le sue maniche, per rendere il suo profilo completamente diverso”, afferma Jeremy Latcham. “La nostra costumista, Alex Byrne, ha collaborato con l’artista concettuale Ryan Meinerding: insieme, hanno ideato una fantastica giacca con un aspetto molto interessante”.

La Byrne ha dovuto creare da zero i costumi dei due nuovi personaggi, Wanda (Elizabeth Olsen) e Pietro Maximoff (Aaron Taylor-Johnson). La Byrne spiega: “Quando li incontriamo per la prima volta, Pietro e Wanda sono due orfani che vivono a Sokovia, in

Europa dell'Est, e in quanto tali devono apparire credibili. Nei loro *look* c'è già qualcosa di 'supereroico', che si evolve gradualmente diventando via via più evidente".

La Byrne aggiunge: " Per Wanda, mi sono ispirata alla moda dell'Europa dell'Est, e a un tipo di abbigliamento più etnico. È un mix interessante tra un abito etnico e un costume da supereroina, e mostra l'evoluzione del personaggio in modo efficace".

Pietro, alias Quicksilver, aveva bisogno di un costume che mettesse in luce la sua velocità aerodinamica. "Aaron ha un fisico meraviglioso, e si muove in modo molto atletico e fluido. È molto aggraziato, dunque il costume segue il suo fisico in maniera molto semplice".

Secondo Joss Whedon, "I costumi sono fondamentali per la riuscita di un cinefumetto. Non bisogna renderli troppo appariscenti, non vogliamo rompere l'equilibrio. Abbiamo dei gusti ben precisi, ma tendiamo a cambiare leggermente i costumi in ogni film. Vogliamo qualcosa di nuovo, ma allo stesso tempo i personaggi devono essere riconoscibili".

### **Armi e oggetti di scena**

Durante il suo primo incontro con il *property master* Barry Gibbs, il regista Joss Whedon ha chiesto qualche piccola modifica all'armamentario e agli oggetti di scena dei Vendicatori. "Joss voleva rendere evidente il tocco di Tony Stark e delle Stark Industries", afferma Gibbs. "Non c'era niente che non andasse con le vecchie armi: Tony ha solamente portato lo scudo di Cap, l'arco di Occhio di Falco e l'armamentario di Vedova Nera al livello successivo, creando delle versioni aggiornate".

Lo scudo di Captain America ha subito una modifica piuttosto significativa: ora può essere comandato a distanza, proprio come le armature di Iron Man. Gibbs spiega: "Al posto delle classiche impugnature poste sul retro, ora lo scudo si aggancia al guanto protettivo di Cap grazie a un sistema magnetico: è davvero forte. Nel film, ci sono un paio di scene in cui Cap solleva il braccio e chiama a sé lo scudo, proprio come fa Iron Man con il suo guanto".

Anche l'equipaggiamento di Occhio di Falco ha subito delle interessanti modifiche. "Prima di tutto, abbiamo modificato leggermente l'arco", afferma Gibbs. "Era già fantastico in partenza, ma essendo nero si confondeva con i fondali. Abbiamo quindi scelto come nuovo colore un marrone molto leggero, in armonia con il costume, e abbiamo reso più semplice la forma dell'arma. I nostri fornitori ci hanno distribuito dei nuovi archi, che abbiamo alterato allo stesso modo. Occhio di Falco porta con sé un piccolo arco, che può espandersi in una versione più grande. Abbiamo inoltre aggiunto alcune funzionalità: ora l'arco possiede un sistema di avvistamento a raggi infrarossi e un visore a ultrasuoni, e un pulsante che permette di scegliere il tipo di freccia da utilizzare".

Jeremy Latcham spiega le novità presenti nella faretra di Occhio di Falco: “Ora, la faretra di Occhio di Falco include un sistema di caricamento più veloce e automatizzato, e può contenere fino a nove frecce. Questo gli permette di incoccare una freccia dopo l’altra più velocemente. Cerchiamo sempre di fargli lanciare molte frecce contemporaneamente, ma allo stesso tempo deve risultare credibile”.

*Avengers: Age of Ultron* presenta delle punte di freccia completamente nuove. “Abbiamo frecce normali, frecce balistiche, frecce esplosive, frecce imbevute di acido, una freccia capace di rilasciare una rete, e una freccia psicotropa”, afferma Gibbs.

Gibbs e la sua squadra si basano sulle impressioni degli attori per capire se ogni cosa è al suo posto, e se le armi sono troppo leggere o troppo pesanti. Gibbs spiega: “Ad esempio, per una sequenza d’azione, abbiamo creato per Jeremy un arco con una sezione di gomma. Con un arco completamente d’alluminio, avrebbe rischiato di spezzarsi il polso”.

Chris Evans preferisce utilizzare la versione più leggera dello scudo di Captain America, che gli permette di recitare più liberamente. “Bisogna trovare il giusto equilibrio. Chris non ama la gomma perché è troppo pesante: preferisce avere uno scudo in schiuma di poliuretano, che però non è abbastanza resistente”, afferma Gibbs. “Quindi abbiamo ideato diverse possibilità”. In totale, durante le riprese, sono state utilizzate cinque versioni diverse dello scudo di Captain America: uno scudo di metallo, uno di metallo leggero, uno più resistente, uno in schiuma di poliuretano, e infine uno di gomma”.

Vedova Nera utilizza dei nuovi bastoni da combattimento, ispirati a quelli utilizzati nell’Escrime, l’arte marziale filippina. Gibbs spiega: “Il suo stile ricorda maggiormente le arti marziali, ma i suoi due bastoni sono carichi di elettricità e colpiscono i nemici con una potentissima scarica di energia, proprio come i suoi pungiglioni. Anche queste armi sono state ideate da Tony Stark, che ha preso i poteri di Vedova Nera e li ha potenziati”.

Alcuni attori amano collaborare con il *props department*, e spesso vengono con dei suggerimenti. Robert Downey Jr. è uno di questi attori. “Robert ha sempre delle grandi idee. Vuole divertirsi con gli oggetti di scena, e noi cerchiamo di accontentarlo”, afferma Gibbs.

## **AVENGERS: AGE OF ULTRON: UNITI E PRONTI**

Dopo aver filmato la battaglia finale, la produzione si è trattenuta a Londra per qualche giorno, e il 5 agosto 2014 le riprese principali sono giunte al termine. Il cast e i realizzatori riflettono su questa esperienza, e su ciò che il pubblico dovrebbe aspettarsi da *Avengers: Age of Ultron*.

“Spero che gli spettatori rimangano a bocca aperta”, afferma Robert Downey Jr. “Le aspettative sono sempre molto alte per un film di questo genere, ma credo che gli

spettatori lo ameranno come hanno amato il terzo *Iron Man*, e gli ultimi film di *Captain America* e *Thor*. Questo film è incredibilmente divertente e profondo, e porta l'universo Marvel a un livello superiore. Ci sono anche diversi nuovi personaggi. Ha il mio sigillo d'approvazione".

Secondo Chris Hemsworth, *Avengers: Age of Ultron* sarà una straordinaria esperienza cinematografica per il pubblico, ed ecco perché: "Rispetto ai film precedenti, abbiamo girato in moltissime location diverse. Esteticamente, il film è una fusione tra ambienti, stili e immagini radicalmente differenti. C'è tutto quello che si potrebbe desiderare da un film del genere. La storia è molto più profonda e complessa, e dopo aver visto questi personaggi evolversi nei loro film individuali, è davvero elettrizzante ritrovarli insieme per la seconda volta".

"I film degli *Avengers* sono le colonne portanti del nostro universo cinematografico", afferma Kevin Feige. "Le dimensioni di questo film sono sconvolgenti. Le riprese si sono svolte in località come il castello di Dover, in Inghilterra, il centro di Johannesburg, in Sudafrica, e un gigantesco edificio nell'Italia del Nord. Inoltre, è stato il primo film hollywoodiano a essere girato per le strade di Seoul, in Corea del Nord. Se a questo aggiungiamo i meravigliosi set e il lavoro svolto nei teatri di posa, si tratta del più grande film Marvel mai prodotto. Volevamo realizzare il miglior film Marvel in assoluto: la sentenza spetta al pubblico, ma noi siamo incredibilmente eccitati dal risultato".

Riassumendo ciò che il pubblico dovrebbe aspettarsi, Whedon afferma: "È uno strano e variegato gruppo di persone che collaborano insieme, ma sappiamo che nulla dura per sempre, e ogni cosa ha il suo lato oscuro. È questa la cosa grandiosa. Sarà un po' più maturo del primo film. Un po' più spaventoso. Un po' più strano. Ma in realtà possiede gli stessi valori, gli stessi personaggi e tanto umorismo. E sì, anche qualche pugno".

## IL CAST

**ROBERT DOWNEY JR. (Tony Stark/Iron Man)**, candidato due volte all'Oscar®, ha ottenuto la sua nomination più recente, come Miglior Attore Non Protagonista, per la commedia di Ben Stiller *Tropic Thunder*. La sua interpretazione nei panni di Kirk Lazarus, un attore australiano bianco che interpreta un personaggio afroamericano, gli ha fatto ottenere anche un Golden Globe®, un BAFTA e una nomination allo Screen Actors Guild (SAG) Award®. Downey è stato candidato per la prima volta all'Oscar, nella categoria Miglior Attore, per l'interpretazione di Charlie Chaplin in *Charlot*, acclamato *biopic* del 1992 diretto da Richard Attenborough. Per questo film ha vinto un BAFTA e un London Film Critics Award, ed è stato candidato al Golden Globe.

Il film più recente di Downey è *The Judge* di David Dobkin, prodotto dalla Warner Bros. Robert e sua moglie Susan hanno anche prodotto il film con la loro società, Team Downey.



A dicembre del 2011, Downey si è riunito con il regista Guy Ritchie e il co-protagonista Jude Law per riprendere il ruolo del leggendario investigatore nel sequel *Sherlock Holmes – Gioco di Ombre*. Nei primi mesi del 2010, Downey è stato nuovamente candidato al Golden Globe per l'interpretazione nel grande successo del 2009 *Sherlock Holmes*, diretto da Guy Ritchie.

Nell'estate del 2008, Downey è stato acclamato dalla critica e dal pubblico per la sua interpretazione di Tony Stark nel blockbuster *Iron Man*, diretto da Jon Favreau. Prima trasposizione del celebre personaggio Marvel, *Iron Man* ha incassato più di 585 milioni di dollari in tutto il mondo, diventando uno dei più grandi successi del 2008. Downey ha ripreso il ruolo nel sequel, uscito a maggio del 2010. È tornato a interpretare Stark in *The Avengers* di Joss Whedon (maggio 2012), il terzo film più redditizio di sempre. Più recentemente, ha recitato nel terzo capitolo della trilogia – *Iron Man 3*, diretto da Shane Black –, il film più redditizio del 2013.

I film più recenti di Downey comprendono: *Parto col Follè* di Todd Phillips, con Zach Galifianakis, prodotto dalla Warner nel 2010; *Il Solista*, con Jamie Foxx; *Charlie Bartlett*; *Zodiac* di David Fincher, accanto a Jake Gyllenhaal e Mark Ruffalo; *A Scanner Darkly – Un Oscuro Scrutare* di Richard Linklater, con Keanu Reeves, Winona Ryder e Woody Harrelson; *Fur – Un Ritratto Immaginario di Diane Arbus*, con Nicole Kidman; e *Kiss Kiss, Bang Bang*. Ha anche diviso una candidatura al SAG Award® come membro del cast di *Good Night, and Good Luck*, dramma di George Clooney basato su una storia vera, e il Premio Speciale della Giuria come membro del cast di *Guida per Riconoscere i Tuoi Santi*, presentato nel 2006 al Sundance Film Festival.

La sua lunga filmografia include inoltre: *Gothika*; *The Singing Detective*; *Wonder Boys* di Curtis Hanson; *U.S. Marshals – Caccia Senza Tregua*; *Complice la Notte* di Mike Figgis; *A Casa per le Vacanze* di Jodie Foster; *Riccardo III*; *Assassini Nati – Natural Born Killers* di Oliver Stone; *Conflitto d'Interessi* e *America Oggi*, entrambi di Robert Altman (per il secondo ha condiviso un Golden Globe al Miglior Cast); *4 Fantasmi per un Sogno*, *Bolle di Sapone*, *Air America*, *Uno Strano Caso*, *True Believer*, *Al di là di tutti i limiti*, *La Donna Esplosiva*, *Firstborn* e *Pound*, il suo debutto al cinema, diretto da Robert Downey Sr.

A novembre del 2004, Downey ha pubblicato il suo primo album, *The Futurist*, su etichetta Sony Classics. L'album, che contiene otto canzoni originali, ha messo in luce le sue abilità canore.

Nel 2001, Downey ha esordito nella televisione di prima serata, entrando nel cast della serie Fox-Tv *Ally McBeal*, nel ruolo del procuratore Larry Paul. Per questo ruolo, ha vinto un Golden Globe® come Miglior Attore Non Protagonista in una Serie, Miniserie o Film Televisivo, oltre a uno Screen Actors Guild® Award come Miglior Attore in una Serie Comica. Inoltre, Downey è stato candidato all'Emmy® come Miglior Attore Non Protagonista in una Serie Comica.

L'attore australiano **CHRIS HEMSWORTH (Thor)** ha recitato nel terzo film più redditizio di sempre, *The Avengers* della Marvel, accanto a un cast di star come Robert Downey Jr., Samuel L. Jackson e Scarlett Johansson. Ha inoltre recitato nel film della Universal *Biancaneve e il Cacciatore*, accanto a Kristen Stewart e Charlize Theron, che ha debuttato al primo posto al botteghino, e sarà il protagonista del prequel *The Huntsman*. Hemsworth è divenuto celebre interpretando il ruolo principale nel film Marvel *Thor*, diretto da Kenneth Branagh.

Nel 2013 ha recitato nel secondo capitolo della saga di Thor, *Thor: The Dark World*, e in *Rush* di Ron Howard, in cui interpretava il pilota di Formula 1 James Hunt. È il protagonista di *Blackhat* di Michael Mann, uscito recentemente nelle sale. Prossimamente, lo vedremo in due film della Warner Bros Pictures: *In the Heart of the Sea*, diretto nuovamente da Ron Howard e in uscita a dicembre 2015, e *Vacation*, in uscita a ottobre 2015.

Ha esordito nel cinema statunitense con *Star Trek* di J.J. Abrams, interpretando il ruolo fondamentale di George Kirk accanto a Chris Pine e Zoe Saldana. La sua filmografia include inoltre *Quella Casa nel Bosco*, scritto da Joss Whedon; il remake *Red Dawn – Alba Rossa*, diretto da Dan Bradley, in cui ha ereditato il ruolo interpretato da Patrick Swayze; il film Relativity Media/Rogue Pictures *A Perfect Getaway – Una Perfetta Via di Fuga*, con Timothy Olyphant; e *Cash Game – Paga o Muori*, con Sean Bean.

Hemsworth è nato e cresciuto in Australia. Sostiene l'Australian Childhood Foundation.

Il candidato all'Oscar®, al Golden Globe® e all'Emmy® **MARK RUFFALO (Bruce Banner/Hulk)** bilancia con facilità il cinema e il teatro, e ha lavorato con registi del calibro di Ang Lee, Martin Scorsese, Michael Mann, Spike Jonze, David Fincher, Fernando Meirelles e Michel Gondry.

Ruffalo ha recentemente recitato in *Foxcatcher – Una Storia Americana*, accanto a Channing Tatum e Steve Carell. Ruffalo è stato candidato al Golden Globe® e allo Screen Actors Guild® grazie al ruolo del lottatore olimpionico David Schultz, realmente esistito, che fu ucciso dallo schizofrenico miliardario John Du Pont. Il film è uscito il 12 marzo 2015 ed è stato candidato al Golden Globe come Miglior Film Drammatico.

Ruffalo è stato candidato anche al Golden Globe®, all'Emmy® e allo Screen Actors Guild® grazie al ruolo dell'attivista gay Ned Weeks nel film HBO *The Normal Heart*, ispirato all'omonima *pièce* di Larry Kramer. Diretto da Ryan Murphy, il film è interpretato anche da Julia Roberts e Matt Bomer. *The Normal Heart* racconta la storia di un attivista gay che tenta di sensibilizzare le masse sulla crisi dell'HIV-AIDS avvenuta a New York negli anni '80. Il film è andato in onda negli Stati Uniti il 25 maggio 2014. Il film è stato

candidato anche a 16 Emmy, tra cui Miglior Film Televisivo. È stato anche candidato al Golden Globe per il Miglior Film Televisivo.

Al momento, sta girando *Now You See Me: The Second Act*, sequel del grande successo *Now You See – I Maghi del Crimine*, in cui interpreta nuovamente il ruolo di Dylan Rhodes. Ritornano nel cast anche Woody Harrelson, Dave Franco e Jesse Eisenberg, e tra i nuovi acquisti ci sono Daniel Radcliffe e Lizzy Caplan. Il film uscirà nel 2016.

Ruffalo è stato recentemente protagonista di *Tutto Può Cambiare*, con Keira Knightley e Hailee Steinfeld. *Tutto Può Cambiare* racconta la storia di una giovane aspirante cantante di New York che incontra un produttore musicale (Ruffalo) in disgrazia, deciso a renderla famosa: i due si innamoreranno, dando una svolta alle loro vite. Il film è stato presentato al Toronto International Film Festival nel 2013, e i diritti di distribuzione statunitensi sono stati acquistati da The Weinstein Company. *Tutto Può Cambiare* è stato il film di chiusura del Tribeca Film Festival 2014, il 26 aprile.

Nel 2013, Ruffalo ha terminato di girare *Infinitely Polar Bear*, accanto a Zoe Saldana. *Infinitely Polar Bear* è la storia di un padre di famiglia bipolare, che dopo aver smesso di assumere i suoi farmaci perde il lavoro e la sanità mentale, e deve tentare di salvare il suo matrimonio. Il film è stato presentato al Sundance Film Festival il 18 gennaio 2014.

Ruffalo è stato candidato all'Oscar®, al SAG®, al BAFTA e all'Independent Spirit Award per la sua interpretazione in *I Ragazzi Stanno Bene*, diretto da Lisa Cholodenko e prodotto da Focus Features. Ha anche ottenuto un premio come Miglior Attore Non Protagonista dal New York Film Critics Circle. Il film è stato presentato al Sundance Film Festival.

Nel 2011, Ruffalo ha esordito come regista con *Sympathy for Delicious*, presentato al Sundance Film Festival, dove ha vinto il Premio Speciale della Giuria. Il film è interpretato da Orlando Bloom e Laura Linney, ed è uscito negli Stati Uniti il 29 aprile 2011. Nel 2006, Ruffalo ha esordito a Broadway con un revival di *Awake and Sing!* di Clifford Odets, al Lincoln Center Theater, ed è stato candidato al Tony®. Nel 2000, Ruffalo è stato acclamato dalla critica per il suo ruolo in *Conta su di Me*, con Laura Linney e Matthew Broderick. Il film, prodotto da Martin Scorsese, ha vinto il Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival.

La sua filmografia include anche *Tentazioni Irresistibili*, *Shutter Island*, *I Giochi dei Grandi*, *Zodiac*, *The Brothers Bloom*, *Collateral*, *30 Anni in 1 Secondo*, *Se mi Lasci ti Cancelli*, *In The Cut*, *Margaret*, *Blindness – Cecità*, *Se Solo Fosse Vero*, *Reservation Road*, *Tutti gli Uomini del Re*, *Boston Streets*, *La Mia Vita Senza Me*, *Il Castello*, *Windtalkers*, *XX/XY*, *Lui, Lei e gli Altri*, *Cavalcando con il Diavolo*, *Studio 54*, *Safe Men*, *The Last Big Thing*, *A Fish in the Bathtub*, e *Life/Drawing*.

La passione di Ruffalo per la recitazione nasce in teatro: è stato notato per la prima volta fuori da Broadway, in un allestimento di *This Is Our Youth*, vincendo un Lucille Award come Miglior Attore. Ruffalo ha anche vinto diversi premi per altre interpretazioni, come il Dramalogue Award e il Theater World Award. Nel 2000, Ruffalo ha recitato fuori da Broadway in *The Moment When*, una *pièce* scritta dal premio Pulitzer James Lapine. Ha debuttato in *Avenue A* al The Cast Theater. Autore, regista e produttore, Ruffalo ha co-sceneggiato il film indipendente *The Destiny of Marty Fine*, diretto da Timothy McNeil. Nel 2000, ha diretto la *pièce* di Timothy McNeil *Margaret*, all'Hudson Backstage Theatre di Los Angeles.

Ruffalo sostiene le energie rinnovabili e il lavoro contro i cambiamenti climatici. A marzo del 2011, ha co-fondato Water Defense, un'organizzazione che ha dato inizio al progetto The Solutions Project per sensibilizzare sull'impatto dell'estrazione di energia sull'acqua e la salute dei cittadini. Mark scrive regolarmente per il Guardian e l'Huffington Post, e ha ricevuto un Global Green Millennium Award per la Leadership Ambientale e un Meera Gandhi Giving Back Foundation Award. Nel 2011, Time Magazine l'ha inserito nella lista delle persone che contano, e nel 2013 ha ricevuto un Big Fish Award da Riverkeeper. Ruffalo ha contribuito a inaugurare The Solutions Project nel 2012, come parte della sua missione mirata a diffondere scienza, business e cultura che possano dimostrare la praticabilità delle energie rinnovabili.

Ruffalo ha recentemente collaborato con l'attivista ambientale e pilota Leilani Munter per promuovere l'iniziativa 50 Plans for 50 States di The Solutions Project. Il loro piano è far sì che l'energia prodotta negli Stati Uniti sia pulita al 100%, e passare dai combustibili fossili a energie alternative come quella eolica, quella idroelettrica e quella solare.

Ruffalo vive a New York con la sua famiglia.

**CHRIS EVANS (Steve Rogers/Captain America)** ha recentemente interpretato il protagonista in *Snowpiercer* di Bong Joon-ho, accanto a Octavia Spencer, Tilda Swinton, Ed Harris e John Hurt. Ambientato in un mondo coperto dalla neve e dal ghiaccio, il film si svolge su un treno pieno di passeggeri costretti a vivere insieme.

Evans ha esordito come regista con *Before We Go*, scritto da Ron Bass. Evans ha anche prodotto il film, e recitato accanto ad Alice Eve e Mark Kassen. Il film è stato presentato nel 2014 al Toronto Film Festival. RADiUS pianifica di distribuirlo nel 2015.

In più, Evans ha recentemente preso parte a *Captain America: The Winter Soldier*, sequel del grande successo *Captain America – Il Primo Vendicatore*, uscito nel 2011. Evans ha ripreso il ruolo del celebre personaggio dei Marvel Comics, Steve Rogers, che si trasforma in Captain America dopo essersi offerto volontario per un progetto di ricerca top secret, mirato a difendere gli ideali americani. Il film ha incassato più di 713 milioni di dollari in tutto il mondo.

Evans ha preso parte al film Marvel *The Avengers*, con Robert Downey Jr., Samuel L. Jackson, Scarlett Johansson, Mark Ruffalo e Chris Hemsworth. Si tratta del film con il primo weekend più redditizio di sempre al botteghino: a oggi, ha incassato più di un miliardo e mezzo di dollari in tutto il mondo.

Nel 2011, Evans ha recitato nel film indipendente *Puncture*, diretto da Adam and Mark Kassen. Nel film, basato su una storia vera, Evans interpreta un avvocato tossicodipendente, coinvolto in una battaglia legale tra l'inventore di un ago usa e getta e una grande casa farmaceutica.

Evans ha ripreso il ruolo di Johnny Storm, alias la Torcia Umana, nel film d'azione del 2007 *I Fantastici 4 e Silver Surfer*, di nuovo accanto ai membri del cast de *I Fantastici 4*: Jessica Alba, Michael Chiklis e Ioan Gruffudd.

La sua filmografia include inoltre il dramma di Ariel Vroman *The Iceman*, con Michael Shannon; la commedia di Mark Mylod *(S)ex List*, con Anna Faris; la commedia d'azione di Edgar Wright *Scott Pilgrim vs. the World*, con Michael Cera; *The Losers* di Sylvain White, con Jeffrey Dean Morgan e Zoe Saldana; *Push*, con Dakota Fanning; *La Notte Non Aspetta*, con Keanu Reeves e Forest Whitaker; e l'acclamato *Sunshine*, di Danny Boyle. Ha recitato inoltre in *L'Amore Impossibile di Fisher Hollow*, *Cellular*, *Perfect Score*, *Gioventù Violata* e nel dramma romantico *London*. Evans ha esordito al cinema con la parodia del 2001 *Non È un'Altra Stupida Commedia Americana*.

Cresciuto nel Massachusetts, Evans ha iniziato a recitare a teatro e poi si è trasferito a New York, per studiare al Lee Strasberg Institute.

Vincitrice del Tony® e del BAFTA, e candidata a quattro Golden Globes®, **SCARLETT JOHANSSON (Natasha Romanoff/Vedova Nera)** è stata recentemente protagonista di *Lucy*, action-thriller di grande successo diretto da Luc Besson. Ha anche recitato accanto a Chris Evans nel film Marvel *Captain America: The Winter Soldier*, e nel film di fantascienza *Under the Skin*, di Jonathan Glazer. Ha prestato la sua voce alla versione originale di *Lei*, l'acclamato film fantascientifico/romantico di Spike Jonze, interpretando il sistema operativo Samantha, ruolo che la ha fatto vincere il premio come Miglior Attrice al Festival Internazionale del Film di Roma. Presterà la voce anche al pitone Kaa nell'adattamento live action/CGI de *Il Libro della Giungla*, prodotto dalla Disney e diretto da Jon Favreau.

La Johansson ha ottenuto delle recensioni stellari e il premio come Miglior Attrice al Festival del Cinema di Venezia per il ruolo interpretato in *Lost in Translation – L'Amore Tradotto*, acclamata opera seconda di Sofia Coppola, accanto a Bill Murray. Ha vinto anche un Tony® per il suo esordio a Broadway, con il dramma di Arthur Miller *A View from a Bridge*, accanto a Liev Schreiber.

All'età di dodici anni, la Johansson ha catturato l'attenzione del pubblico grazie al ruolo di Grace Maclean, un'adolescente traumatizzata da un incidente a cavallo, nel film di Robert Redford *L'Uomo che Sussurrava ai Cavalli*. Successivamente, ha recitato in *Ghost World* di Terry Zwigoff, ottenendo il premio come Miglior Attrice Non Protagonista del Toronto Film Critics Circle. La Johansson ha recitato anche in *L'Uomo che Non C'era*, dramma *noir* dei fratelli Coen, accanto a Billy Bob Thornton e Frances McDormand.

La sua filmografia include inoltre: *Chef – La Ricetta Perfetta* di Jon Favreau; *The Avengers*; *Hitchcock*, con Anthony Hopkins; *La Mia Vita è uno Zoo* di Cameron Crowe; il grande successo *Iron Man 2*; *In Good Company* dei fratelli Weitz; *Una Canzone per Bobby Long*, con John Travolta, che le è valso una candidatura al Golden Globe® (la terza in due anni) e *Match Point* di Woody Allen, quarta candidatura al Golden Globe® in tre anni. La sua filmografia include anche *La Verità è che Non Gli Piaci Abbastanza*, *Vicky Cristina Barcelona*, *L'Altra Donna del Re*, *The Spirit*, *La Ragazza con l'Orecchino di Perla*, con Colin Firth; *The Island*, con Ewan McGregor; *Black Dahlia* di Brian DePalma; *The Prestige* di Christopher Nolan, e *Il Diario di una Tata*.

La sua filmografia include anche la commedia di Rob Reiner *Genitori Cercasi*, il thriller *La Giusta Causa*, con Sean Connery e Laurence Fishburne, e un ruolo di svolta, a soli dieci anni, nell'acclamato *Manny & Lo*, che le ha fatto ottenere una candidatura all'Independent Spirit Award come Miglior Attrice.

Nata a New York, la Johansson ha debuttato fuori da Broadway all'età di otto anni, recitando nello spettacolo *Sophistry* con Ethan Hawke, al Playwright's Horizons di New York.

Candidato a due Oscar®, **JEREMY RENNER (Occhio di Falco)** ha recitato in *The Hurt Locker*, diretto da Kathryn Bigelow e vincitore dell'Oscar come Miglior Film nel 2010. Vincitore di sei Oscar® e basato su eventi realmente accaduti, *The Hurt Locker* è la storia di una squadra di artificieri di stanza a Baghdad, che si è offerta volontaria per uno dei lavori più pericolosi al mondo. Nel ruolo dell'arrogante sergente James, Renner ha vinto il Premio come Miglior Attore Emergente all'Hollywood Film Festival e lo Spotlight Award al Savannah Film Festival, è stato candidato al BAFTA nel 2008 come Miglior Attore e ha ottenuto una nomination agli Independent Spirit Awards. Per *The Hurt Locker*, Renner è stato anche candidato al Gotham Award per il Miglior Attore e la Migliore Interpretazione d'Insieme, al SAG® Award per il Miglior Attore e la Migliore Interpretazione d'Insieme, e all'Oscar per il Miglior Attore.

L'anno seguente, Renner è stato candidato all'Oscar® come Miglior Attore Non Protagonista, grazie al ruolo interpretato in *The Town*, diretto da Ben Affleck per la Warner Bros. Adattamento del romanzo *Il Principe dei Ladri* di Chuck Hogan, il film è incentrato su un rapinatore (Affleck) e sul suo miglior amico (Renner), membro della sua



banda, ed è uscito nell'autunno del 2010. Per questo ruolo, è stato candidato anche allo Screen Actors Guild Award® e al Golden Globe® come Miglior Attore Non Protagonista.

A dicembre del 2011, Renner ha recitato al fianco di Tom Cruise in *Mission: Impossible – Protocollo Fantasma*, diretto da Brad Bird per la Paramount Pictures, e nella primavera del 2012 ha interpretato Occhio di Falco in *The Avengers* di Joss Whedon, il terzo film più redditizio di sempre. Successivamente, è stato il protagonista di *The Bourne Legacy*, nuovo capitolo della saga di Bourne, a cui è seguito *Hansel e Gretel – Cacciatori di Streghe*.

Più recentemente, ha recitato in *C'era una Volta a New York*, con Marion Cotillard e Joaquin Phoenix, diretto da James Gray per The Weinstein Company, e in *American Hustle – L'Apparenza Inganna*, diretto da David O. Russell per la Sony, accanto a Christian Bale, Bradley Cooper, Amy Adams e Jennifer Lawrence.

Con il suo socio Don Handfield, Renner ha recentemente fondato The Combine, una casa di produzione che si occupa di creare, sviluppare e produrre prodotti di qualità con personaggi interessanti, destinati al grande pubblico. Il loro film più recente, *Kill The Messenger*, vede protagonista Renner nei panni del giornalista Gary Webb ed è stato distribuito dalla Focus Features nel 2013.

Nel 2007, Renner ha preso parte a tre lungometraggi differenti, tra cui *L'Assassinio di Jesse James per Mano del Codardo Robert Ford*, prodotto dalla Warner Bros e diretto da Andrew Dominik, in cui ha recitato accanto a Brad Pitt e Casey Affleck nel ruolo di Wood Hide, importante membro della banda James. Ha anche recitato in *28 Settimane Dopo*, atteso sequel di *28 Giorni Dopo*, e in *Take*, con Minnie Driver.

Nel 2006 ha recitato nell'acclamato film indipendente *12 and Holding* (candidato all'Independent Spirit Award—John Cassavetes Award), dimostrando le sue qualità drammatiche nel ruolo di Gus, un pompiere che trasloca in un'altra città dopo non essere riuscito a salvare una bambina da un incendio.

La sua filmografia comprende il film indipendente *Neo Ned*, presentato nel 2005 al Tribeca Film Festival, e vincitore di moltissimi premi all'undicesimo Annual Palm Beach International Film Festival nel 2006. *Neo Ned* ha vinto come Miglior Film e Miglior Regia, mentre Renner ha conquistato il premio al Miglior Attore. Ad aprile del 2006, il film ha vinto i premi per il Miglior Film e il Miglior Contributo Tecnico al Newport Beach Film Festival. Precedentemente, il film aveva vinto il premio del pubblico ai festival di Slamdance, Sarasota e Ashland.

Renner ha recitato al fianco dell'attrice premio Oscar® Charlize Theron in *North Country – Storia di Josey*, prodotto dalla Warner Bros, e accanto a Julia Stiles in *A Little Trip to Heaven*. La sua filmografia comprende anche *Ingannevole è il cuore più di ogni cosa*, *Love Comes to the Executioner*, *Lords of Dogtown* di Catherine Hardwicke, e *S.W.A.T.* –



*Squadra Speciale Anticrimine*, accanto a Colin Farrell e Samuel L. Jackson, prodotto dalla Columbia Pictures e uscito nell'estate del 2003.

Renner si è fatto notare per la prima volta grazie all'interpretazione di Jeffrey Dahmer nel film indipendente *Dahmer – Il Cannibale di Milwaukee*, che gli ha fatto guadagnare una candidatura all'Independent Spirit Award. Grazie alla sua formazione teatrale, Renner ha interpretato e co-diretto la *pièce Search and Destroy*, prodotta da Barry Levinson e acclamata dalla critica.

Il candidato all'Oscar® **DON CHEADLE (Colonello James Rhodery Rhodes)** interpreta attualmente il ruolo di Marty Kaan nell'acclamata serie di Showtime *House of Lies*. Sia la serie che Cheadle sono stati candidati a diversi premi – tra cui tre nomination all'Emmy nel corso di tre stagioni, e candidature al Golden Globe e al SAG Award® per la seconda stagione –, e Cheadle ha ottenuto un Golden Globe® per la prima stagione. Oltre a recitare, Cheadle è anche produttore esecutivo della serie, e regista di alcuni episodi.

Il 2014 è stato un anno impegnativo per Cheadle. Oltre a girare la quarta stagione di *House of Lies*, ha scritto, diretto e prodotto il suo primo lungometraggio, *Miles Ahead*, basato sulla vita del leggendario jazzista Miles Davis. Cheadle è anche il protagonista del film, accanto a Ewan McGregor. Cheadle ha inoltre prodotto il film *St. Vincent*, con Bill Murray e Naomi Watts. Nel film *Marvel Avengers: Age of Ultron*, riprende il ruolo del colonnello James Rhodes, già interpretato nei grandi successi del 2010 e del 2013 *Iron Man 2* e *Iron Man 3*.

Nel 2012, Cheadle è stato acclamato dalla critica per il suo ruolo in *Flight* di Robert Zemeckis, presentato al New York Film Festival e distribuito dalla Paramount Pictures. Nel 2011, Cheadle ha prodotto e interpretato *Un Poliziotto da Happy Hour*, presentato al Sundance Film Festival e distribuito da Sony Pictures Classics, e nel 2008 ha recitato accanto a Guy Pearce in *Traitor* della Overture Films, un thriller internazionale che ha anche prodotto. Nel 2007, Cheadle è stato premiato dal CineVegas Film Festival e dal Los Angeles Film Festival, e ha vinto lo ShoWest Male Star of the Year Award.

Cheadle ha ottenuto la notorietà affiancando Denzel Washington in *Il Diavolo in Blu*, grazie al quale ha vinto il Los Angeles Film Critics Award come Miglior Attore Non Protagonista. La sua filmografia include inoltre *Parla con Me*; *Crash – Contatto Fisico*, vincitore dell'Oscar per il Miglior Film nel 2006, che ha anche prodotto; *Hotel Rwanda*, che gli ha fatto ottenere candidature all'Oscar®, al Golden Globe®, al Broadcast Film Critics Award e allo Screen Actors Guild® Award come Miglior Attore; *Ocean's Eleven*, *Ocean's Twelve* e *Ocean's Thirteen*, diretti da Steven Soderbergh; *Reign Over Me* di Mike Binder, con Adam Sandler; *Out Of Sight – Gli Opposti si Attraggono* e il film premio Oscar® *Traffic*, entrambi diretti da Soderbergh; l'acclamato *Boogie Nights – L'Altra Hollywood*, di Paul Thomas Anderson; *Bulworth – Il Senatore*; *Codice: Swordfish*; *Mission To Mars*; *Rosewood* di John Singleton, che gli è valso una candidatura al NAACP Image

Award; *Colors – Colori di Guerra*; *Hamburger Hill: Collina 937*, e i film indipendenti *Manic* e *Things Behind The Sun*.

Per il suo lavoro in televisione, Cheadle ha ottenuto una candidatura al Golden Globe® e all'Emmy nel 1999, grazie alla straordinaria interpretazione di Sammy Davis Jr. nel film HBO *The Rat Pack – Da Hollywood a Washington*. Nello stesso anno, è stato candidato all'Emmy per il ruolo interpretato nel film HBO *A Lesson Before Dying*, basato sull'acclamato romanzo di Ernest J. Gaines. Sempre per la HBO, ha recitato in *Più in Alto di Tutti* di Eriq La Salle. Cheadle è noto anche grazie al ruolo del procuratore distrettuale John Littleton, interpretato per due anni nell'acclamata serie televisiva *La Famiglia Brock*, creata da David E. Kelley. Ha ricevuto inoltre una candidatura all'Emmy® per *ER – Medici in Prima Linea*, ed è apparso in diversi episodi della serie *Cuori al Golden Palace*. Cheadle ha anche partecipato alla serie di documentari di Showtime *Years of Living Dangerously*, incentrata sull'impatto dei cambiamenti climatici sul mondo.

Cheadle è anche un esperto attore teatrale, ed è stato il primo attore a interpretare il ruolo di Booth in *Top Dog Underdog*, una *pièce* teatrale vincitrice del Pulitzer scritta da Suzan-Lori Parks, e messa in scena al New York's Public Theatre per la regia di George C. Wolfe. Ha anche recitato in *Leon, Lena and Lenz* al Guthrie Theater di Minneapolis; in *Furore* e *Liquid Skin* al Mixed Blood Theater di Minneapolis; in *Cimbelino* al New York Shakespeare Festival; in *'Tis Pity She's a Whore* al Goodman Theater di Chicago; e in *Blood Knot*, di Athol Fugard, al Complex Theater di Hollywood. He inoltre diretto *Cincinnati Man* all'Attic Theatre, e *The Trip* al Friends and Artists Theater di Hollywood.

Oltre ai numerosi premi ottenuti grazie alla recitazione, Cheadle è stato candidato a un Grammy® per il Miglior Album Parlato, grazie all'audiolibro del romanzo *Fear Itself* di Walter Mosley.

Cheadle è inoltre ambasciatore del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente. Ha anche prodotto il documentario *Darfur Now*, che racconta del genocidio avvenuto nella regione del Darfur, nel Sudan occidentale, e nel 2007 è stato premiato insieme a George Clooney per il lavoro svolto a favore del Darfur. I due attori hanno condiviso un Peace Summit Award durante l'ottavo Annual World Summit of Nobel Peace Prize Laureates, tenutosi a Roma.

Nato il 13 giugno del 1990 e cresciuto a High Wycombe, in Inghilterra, **AARON TAYLOR-JOHNSON (Quicksilver)** ha frequentato la prestigiosa Jackie Palmer Stage School e recita dall'età di nove anni.

Nel 2009, Taylor-Johnson ha recitato in *Nowhere Boy* di Sam Taylor-Wood, interpretando un tormentato John Lennon adolescente. La sua magnetica interpretazione gli è valsa diverse candidature: come Miglior Giovane Attore Britannico London Critic's Circe Film Award, come Miglior Attore al British Independent Film Award,

e infine come Miglior Esordiente all'Empire Award, che ha poi vinto. Screen International l'ha inserito tra le Star di Domani nel suo portfolio dedicato al 2010.

Nel 2010, Taylor-Johnson ha interpretato il protagonista Dave Lizewski nel cult *Kick-Ass*, con Nicolas Cage, Chloe Grace Moretz e Christopher Mintz-Plasse. Ad agosto del 2013, Taylor-Johnson ha ripreso il ruolo nell'atteso sequel *Kick-Ass 2*.

A maggio del 2014, Taylor-Johnson ha recitato per la Warner Bros nel *reboot* di *Godzilla*, con Bryan Cranston ed Elizabeth Olsen. Diretto da Gareth Edwards, il film ha incassato più di 200 milioni di dollari negli Stati Uniti. Nel 2012, Taylor-Johnson è stato uno dei tre protagonisti di *Le Belve* di Oliver Stone, con uno stellare cast d'interpreti secondari che includeva Salma Hayek, John Travolta e Benicio Del Toro.

Dopo *Le Belve*, Taylor-Johnson ha interpretato il Conte Vronsky nell'adattamento cinematografico di *Anna Karenina*. Il film di Joe Wright, prodotto dalla Focus Features, è un'innovativa rivisitazione del classico romanzo. *Anna Karenina* è stato presentato nel 2012 al Toronto International Film Festival, ed è uscito nelle sale a novembre dello stesso anno.

I suoi film precedenti comprendono il pluripremiato *The Illusionist – L'Illusionista*, nel quale interpretava il personaggio di Edward Norton da giovane, *2 Cavalieri a Londra* con Jackie Chan e Owen Wilson, *Il Re dei Ladri* con Caroline Goodall e Jasper Harris, il film indipendente inglese *Dummy*, *La Mia Vita è un Disastro* di Gurinder Chadha, e *Gli Ostacoli del Cuore* con Carey Mulligan e Pierce Brosnan. Taylor-Johnson ha anche partecipato a diverse serie inglesi, tra cui *Feather Boy*, *Family Business*, *Nearly Famous* e *Talk to Me*.

**ELIZABETH OLSEN (Scarlet Witch)** è una giovane attrice esuberante e interessante. Ha studiato alla New York University, presso la prestigiosa Tisch School of the Arts.

Alla fine dello scorso anno, la Olsen ha terminato le riprese di *I Saw the Light*, biografia di Hank Williams, dove interpreta il ruolo di Audrey Mae Williams accanto a Tom Hiddleston. L'anno scorso, la Olsen è apparsa accanto ad Aaron Taylor-Johnson e Bryan Cranston nel *reboot* di *Godzilla*, prodotto dalla Warner e dalla Legendary Pictures. Il film è uscito il 15 Maggio 2014.

Nel 2013, la Olsen ha recitato in *Oldboy* di Spike Lee, con Samuel L. Jackson e Josh Brolin. Inoltre, è apparsa nel film *In Secret*, accanto a Jessica Lange e Oscar Isaacs. Nello stesso anno, la Olsen ha inaugurato la stagione autunnale 2013-2014 della Classic Stage Company, interpretando Giulietta in *Romeo e Giulietta*.

La Olsen ha anche recitato in *Very Good Girls* di Naomi Foner, con Dakota Fanning, presentato nel 2013 al Sundance Film Festival. Inoltre, l'anno precedente, altri due lavori della Olsen sono stati presentati al Sundance: *Liberal Arts* con Josh Radnor, John Magaro, Zac Efron e Richard Jenkins, e *Red Lights* con Robert DeNiro, Cillian Murphy e Sigourney Weaver. Nella primavera del 2012, la Olsen ha recitato nel film indipendente *Silent House*, prodotto da Open Road Films. Il film è un rifacimento del thriller uruguayano *La Casa Muta*.

Nel 2011, la Olsen è stata candidata a un Gotham Award, a un Critics Choice e a un Independent Spirit Award come Miglior Attrice per l'interpretazione offerta in *La Fuga di Martha*, prodotto dalla Fox Searchlight. La Olsen ha recitato accanto a Hugh Dancy, John Hawkes, Sarah Paulson e Brady Corbet. *La Fuga di Martha* è stata selezionata nella sezione Un Certain Regard al Festival di Cannes. La sua interpretazione le è valsa anche diversi riconoscimenti da parte delle associazioni critiche di St. Louis, Las Vegas, Houston, San Diego e Detroit, dell'IPA e del FIND Spirit. Ha vinto il premio come Miglior Attrice attribuito dall'Indiana Critics Association.

La Olsen ha anche lavorato a teatro, come sostituta dell'attrice principale nello spettacolo fuori Broadway *Dust* e nella *pièce* di Broadway *Impressionism*, nel periodo in cui frequentava la New York University. Ha lavorato anche in *Bottom of the World* di Lucy Thurber (Atlantic Theatre Company), e *The Living Newspaper* (DRD Theatricals). La Olsen ha studiato inoltre all'Atlantic Acting School e alla Moscow Art Theatre School.

**PAUL BETTANY (Visione)** è un attore britannico, e ha studiato teatro al Drama Center di Londra. Ha debuttato sui palcoscenici del West End di Londra con *An Inspector Calls*, diretto da Stephen Daldry. Bettany ha poi lavorato per una stagione teatrale alla Royal Shakespeare Company, recitando negli allestimenti di *Riccardo III*, *Romeo e Giulietta* e *Giulio Cesare*, per poi esordire al cinema con *Bent*, accanto a Sir Ian McKellen.

Bettany è ritornato sul palcoscenico con *Love and Understanding* di Joe Penhall, al London's Bush Theatre. Ha poi ripreso il ruolo al Longwharf Theatre in Connecticut. Quest'interpretazione l'ha portato a recitare in vari drammi televisivi britannici come *Killer Net* di Lynda La Plante e *Coming Home*, con Peter O'Toole. Bettany ha recitato al Royal Court Theatre di Londra negli allestimenti dei drammi *One More Wasted Year* e *Stranger's House*, e ha poi ottenuto il suo secondo ruolo cinematografico in *The Land Girls – Le Ragazze di Campagna* di David Leland, accanto a Rachel Weisz.

Bettany è stato candidato al British Independent Film Award e al Critic's Circle Award come Miglior Attore Emergente grazie alla sua interpretazione nel film di Paul McGuigan *Gangster N°1*, accanto a Malcolm McDowell, David Thewlis e Saffron Burrows.

Il pubblico statunitense ha notato per la prima volta Bettany grazie al divertente ruolo di Chaucer in *Il Destino di un Cavaliere* di Brian Helgeland, con Heath Ledger. Per questo

ruolo ha ricevuto una candidatura come Miglior Attore Non Protagonista dal Critic's Circle di Londra, ed è stato inserito nella lista dei dieci attori da tenere d'occhio di Daily Variety. Successivamente, si è riunito con Paul McGuigan in *The Reckoning – Istinti Criminali*, un thriller prodotto dalla Paramount Classics, in cui ha recitato con Tom Hardy, Vincent Cassell e Brian Cox.

Ha poi interpretato il compagno di stanza immaginario di John Nash nel film premio Oscar® *A Beautiful Mind*, diretto da Ron Howard, accanto a Russell Crowe, Ed Harris e Jennifer Connelly. Per questa interpretazione ha vinto il London Critic's Circle Award come Miglior Attore Britannico. Subito dopo, ha preso parte al thriller indipendente *The Heart of Me*, con Olivia Williams e Helena Bonham-Carter. Deciso a mettersi alla prova, ha preso parte al dramma di Lars Von Trier *Dogville*, con Nicole Kidman e Stellan Skarsgård.

Ha nuovamente affiancato Russell Crowe in *Master and Commander – Sfida ai Confini del Mare* di Peter Weir, prodotto dalla Fox. Per la sua interpretazione ha vinto l'Evening Standard Award come Miglior Attore e il London Critic's Circle Award, sia per *Master and Commander* che per *The Heart of Me*. Ha poi vinto l'Elle Style Award come Miglior Attore per *Dogville* e *Master and Commander*. Inoltre, sempre per quest'ultimo film, Bettany è stato candidato al BAFTA e al Broadcast Film Critics Association Award come Miglior Attore Non Protagonista.

Subito dopo, ha preso parte a *Wimbledon* di Richard Loncraine, prodotto dalla Working Title/Universal, al fianco di Kirsten Dunst, Jon Favreau e James McAvoy. Ha poi ottenuto il ruolo di Silas nel grande successo della Sony *Il Codice Da Vinci*, diretto da Ron Howard e basato sul *best-seller* internazionale di Dan Brown. Il prestigioso cast del film comprendeva Tom Hanks, Audrey Tautou, Sir Ian McKellen e Alfred Molina.

Successivamente, è apparso in *Inkheart – Cuore d'Inchiostro* di Iain Softley, basato sulla celebre trilogia fantasy per ragazzi e prodotto dalla New Line Cinema/Warner Bros., accanto a Brendan Fraser, Helen Mirren e Andy Serkis.

In *La Vita Segreta delle Api*, prodotto dalla Fox Searchlight e ispirato all'omonimo *best-seller*, Bettany ha interpretato un ruolo molto diverso dal solito, accanto a Dakota Fanning. Ha poi prestato la voce a Jarvis prima in *Iron Man*, il grande successo di Jon Favreau, e poi in *Iron Man 2*, *Iron Man 3* e *The Avengers*.

Nel 2009, Bettany ha recitato accanto a Emily Blunt e Jim Broadbent nel dramma in costume *The Young Victoria*, prodotto dai premi Oscar® Martin Scorsese e Graham King. Ha poi interpretato lo scienziato Charles Darwin in *Creation*, accanto a sua moglie Jennifer Connelly.

Nel 2010, Bettany ha interpretato l'Arcangelo Michele in *Legion*, accanto a Dennis Quaid, per la regia di Scott Stewart, con il quale ha lavorato nuovamente in *Priest*, accanto a Maggie Q e Lily Collins.

Successivamente, Bettany ha affiancato Johnny Depp e Angelina Jolie in *The Tourist*, prodotto dalla Sony Pictures e diretto dal premio Oscar® Florian Henckel von Donnersmarck. Nel 2011, ha recitato nei film indipendente *Margin Call*, con Kevin Spacey, Stanley Tucci, Jeremy Irons e Zachary Quinto, candidato all'Oscar® per la Miglior Sceneggiatura Non Originale.

Il film successivo di Bettany è stato *Blood*, con Mark Strong, Stephen Graham e Brian Cox, diretto da Nick Murphy. Nel 2014, Bettany ha preso parte a *Transcendence* di Wally Pfister, prodotto da Christopher Nolan e interpretato da Johnny Depp e Morgan Freeman. Il suo film più recente come attore è *Mortdecai*, prodotto dalla Lionsgate e diretto da David Koepp, in cui recita nuovamente accanto al suo amico Johnny Depp. Più recentemente, Bettany ha scritto, diretto e prodotto *Shelter*, con Jennifer Connelly e Anthony Mackie.

Bettany vive attualmente a New York con sua moglie e i suoi due figli.

**COBIE SMULDERS (Maria Hill)** ha recentemente recitato in *The Avengers* della Marvel, che ha incassato più di un miliardo e mezzo di dollari in tutto il mondo, accanto a Robert Downey Jr., Chris Hemsworth, Chris Evans, Mark Ruffalo, Jeremy Renner e Scarlett Johansson. Nel film interpretava l'Agente dello S.H.I.E.L.D. Maria Hill, seconda in comando dopo Nick Fury (Samuel L. Jackson). Ha ripreso il ruolo in *Captain America: The Winter Soldier*, che ha incassato più 710 milioni di dollari in tutto il mondo.

La Smulders ha recentemente terminato di girare il film indipendente *Results*, in cui recita accanto a Guy Pearce. Inoltre, è apparsa in *Unexpected* di Kris Swanberg, in *Delivery Man* accanto a Vince Vaughn, e in *They Came Together* di David Wain, con Paul Rudd e Amy Poehler.

La sua filmografia include inoltre: *Vicino a Te Non Ho Paura*, *Grassroots*, *The Slammin' Salmon* e *Un Lungo Weekend*.

La Smulders è nota al grande pubblico grazie al ruolo di Robin Scherbatzky nella sitcom della CBS *How I Met Your Mother – E alla fine arriva mamma*. La serie è stata candidata all'Emmy come Miglior Serie Comica, al People's Choice Award come Miglior Commedia Televisiva, e al Teen Choice Award come Miglior Serie TV: Commedia.

In televisione è apparsa inoltre nella serie drammatica dell'ABC *Veritas: The Quest*, e nell'acclamata serie di Showtime *The L Word*.

Sul palcoscenico, la Smulders ha recitato fuori da Broadway nel grande successo *Love, Loss, and What I Wore*. Scritto da Nora e Delia Ephron e diretto da Karen Carpenter, lo spettacolo è basato sull'omonimo libro di Ilene Beckerman, pubblicato nel 1995 e incentrano sui ricordi legati a determinati vestiti. A teatro, la Smulders ha anche recitato in *Cantando Sotto la Pioggia*, *Grease* e *Women and Wallace*.

Nata in Canada, la Smulders parla fluentemente il francese.

Nato in Svezia, **STELLAN SKARSGÅRD (Erik Selvig)** è considerato uno dei migliori attori cinematografici e teatrali svedesi. Ha iniziato la sua carriera al Royal Dramatic Theatre di Stoccolma, dove ha lavorato per 16 anni con registi del calibro di Alf Sjöberg e Ingmar Bergman. Si è fatto notare per la prima volta dal grande pubblico nel 1982, con il film svedese *Den enfaldige mördaren*, vincendo il premio per il Miglior Attore al Festival di Berlino.

Oltre ai 30 film girati in Svezia, Skarsgård ha recitato in *L'Insostenibile Leggerezza dell'Essere*, *Amistad*, *Caccia a Ottobre Rosso*, *Will Hunting – Genio Ribelle*, *Oxen* (candidato all'Oscar® come Miglior Film Straniero), *Le Onde del Destino* (vincitore del Grand Prix al Festival di Cannes nel 1996) e nel film norvegese *Insomnia*.

Skarsgård è stato premiato dal Festival di Berlino, dal Rouen Film Festival, dal Chicago Film Festival, dal St. Sebastian Film Festival, dal Telluride Film Festival e dall'industria cinematografica svedese. I suoi ruoli più recenti includono: *The Avengers*, *Thor*, *Thor: The Dark World*, *Millennium – Uomini che Odiano le Donne* di David Fincher, *Rouge Brésil* e *Melancholia* di Lars von Trier. Ha inoltre recitato in film di successo come *Angeli e Demoni* e *Mamma Mia!*, e nel secondo e nel terzo capitolo della saga di *Pirati dei Caraibi*.

**JAMES SPADER (Ultron)** interpreta attualmente il ruolo di Raymond "Red" Reddington nella serie thriller della NBC *The Blacklist*, per la quale è stato candidato al Golden Globe® come Miglior Attore in una Serie Drammatica per due anni consecutivi.

Nel corso di quasi quarant'anni di carriera, Spader ha recitato in film come *Sesso, Bugie e Videotape* di Steven Soderbergh, grazie al quale ha vinto il premio come Miglior Attore al Festival di Cannes; *Crash* di David Cronenberg, vincitore del Premio Speciale della Giuria a Cannes; e *Secretary* di Steven Shainberg, che ha vinto un Independent Spirit Award per il Miglior Film. La sua filmografia include inoltre *Due Giorni Senza Respiro; Wolf – La Belva È Fuori* di Mike Nichols, con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer; *Calda Emozione* di Luis Mandoki, accanto a Susan Sarandon; *Al di là di tutti i limiti*, con Robert Downey Jr.; *Se Mi Amate* di Sidney Lumet; *Il Mistero della Pietra Magica* di Robert Rodriguez; e *Wall Street* di Oliver Stone.



Dal 2004 al 2008, Spader ha vinto tre Emmy® grazie al ruolo cruciale dello spudorato procuratore Alan Shore in *The Practice – Professione Avvocati* e *Boston Legal*, diventando l'unico attore a vincere due Emmy di seguito per aver interpretato il medesimo personaggio in due serie differenti. Nel 2010 ha recitato a Broadway in *Race*, una *pièce* di David Mamet.

Nel 2012, Spader è apparso accanto a Daniel Day Lewis in *Lincoln*, diretto da Steven Spielberg e prodotto dalla DreamWorks Pictures, e nella serie comica della NBC *The Office*. L'anno scorso ha recitato in *The Homesman*, con Hilary Swank e Tommy Lee Jones (anche regista del film).

Definito a ragione uno degli attori più stacanovisti di Hollywood, **SAMUEL L. JACKSON (Nick Fury)** è una star indiscussa: lo dimostrano gli incassi di tutti i film in cui ha recitato, che lo rendono l'attore più redditizio nella storia del cinema.

Jackson ha lasciato un segno indelebile nel cinema americano interpretando il ruolo del sicario filosofo Jules in *Pulp Fiction* di Quentin Tarantino. Oltre ad essere acclamato dalla critica, il ruolo gli è valso varie candidature come Miglior Attore Non Protagonista: all'Oscar®, al Golden Globe® e al BAFTA.

Al momento, Jackson sta girando *The Hateful Eight*, l'attesissimo western di Quentin Tarantino. Interpreta il maggiore Marquis Warren accanto a Bruce Dern, Walton Goggins, Channing Tatum e Kurt Russell.

Jackson ha ripreso il ruolo di Nick Fury in *Captain America: The Winter Soldier*, uscito a marzo del 2014. Ha da poco terminato le riprese di *Tarzan*, accanto ad Alexander Skarsgård, Margot Robbie e Christoph Waltz per la regia di David Yates.

Più recentemente, Jackson ha interpretato Pat Novak nel remake, diretto da Jose Padilha, del classico del 1987 *RoboCop*, e Chaney in *Oldboy* di Spike Lee, remake dell'omonimo cult coreano del 2003.

Nel 2012, ha interpretato il ruolo di Stephen in *Django Unchained* di Quentin Tarantino, con Christoph Waltz, Jamie Foxx e Leonardo DiCaprio. È apparso nel film Marvel *The Avengers*, parte del contratto di nove film stipulato con lo studio. L'attesissimo film è uscito negli Stati Uniti il 4 maggio 2012, incassando più di 200 milioni di dollari nel primo weekend.

Jackson ha esordito a Broadway, al Bernard B. Jacobs Theater, con *The Mountaintop* di Katori Hall, interpretato da Angela Bassett e diretto da Kenny Leon. *The Mountaintop* è ambientato la sera prima dell'omicidio di Martin Luther King Jr., interpretato da Jackson.

La carriera di Jackson ha avuto inizio sul palcoscenico, dopo la laurea in Arti Drammatiche conseguita al Morehouse College di Atlanta. Tra gli spettacoli interpretati da Jackson, si possono annoverare *Home, A Soldier's Play, Sally/Prince* e *The District Line*. È stato uno dei primi attori a interpretare due drammi di August Wilson allo Yale Repertory Theatre. Per il New York Shakespeare Festival, Jackson ha recitato in *Madre Coraggio e i suoi figli, Spell #7* e *The Mighty Gents*.

La sua filmografia comprende inoltre: *Mother and Child, Iron Man 2, Sunset Limited* della HBO, ***La Terrazza sul Lago, Soul Men, The Spirit, Jumper – Senza Confini, La Rivincita del Campione, 1408, Black Snake Moan, Snakes on a Plane, Il Colore del Crimine, Coach Carter, Star Wars: Episodio III – La Vendetta dei Sith, Gli Incredibili – Una Normale Famiglia di Supereroi, S.W.A.T. – Squadra Speciale Anticrimine, Ipotesi di Reato, Codice 51, Stars Wars: Episodio II – L'Attacco dei Cloni, Crime Shades, La Baia di Eva, Unbreakable – Il Predestinato, Regole d'Onore, Shaft, Blu Profondo, Star Wars: Episodio I – La Minaccia Fantasma, Il Negoziatore, Il Violino Rosso, Jackie Brown, 187 Codice Omicidio, Il Momento di Uccidere, Die Hard – Duri a morire, Jungle Fever, Sfera, Spy, Ragtime, Seduzione Pericolosa, Il Principe Cerca Moglie, Fa' la Cosa Giusta, Aule Turbolente, Mo' Better Blues, Quei Bravi Ragazzi, Giochi di Potere* e *Una Vita al Massimo*.**

Sul piccolo schermo, Jackson è stato produttore esecutivo della serie animata di Spike TV *Afro Samurai*, andata in onda per tre stagioni dal 2007 al 2009. La serie è stata candidata all'Emmy® come Miglior Programma Animato. La prima edizione del videogioco di *Afro Samurai* è uscita a febbraio del 2009.

In televisione, oltre a *Sunset Limited*, Jackson ha lavorato per la HBO nel film *Against the Wall* di John Frankenheimer, premiato con un Emmy®. Jackson è stato candidato al Cable Ace come Miglior Attore in un Film o una Miniserie, e al Golden Globe®.

## I REALIZZATORI

Il candidato all'Emmy® e all'Oscar® **JOSS WHEDON (Regista/Sceneggiatore)** è una delle migliori menti creative di Hollywood e ha scritto diversi film di successo, tra cui l'acclamato film Marvel *The Avengers*, che con 207.4 milioni di dollari al botteghino in soli tre giorni, è diventato il film ad aver incassato di più in assoluto durante il primo weekend di uscita. Il film ha incassato più di un miliardo e mezzo di dollari in tutto il mondo, diventando il più grande successo Disney di tutti i tempi.

Nato a New York il 23 giugno del 1964, Whedon è un autore televisivo di terza generazione. Sia suo padre che suo nonno hanno sceneggiato diverse sitcom di successo, come *The Donna Reed Show, Leave It to Beaver* e *Cuori Senza Età*.

Dopo essersi laureato in cinema alla Wesleyan University, Whedon ha ottenuto il suo primo lavoro come sceneggiatore, diventando uno degli autori dell'acclamata serie

*Pappa e Ciccia*. Ha poi co-prodotto *Fra Nonni e Nipoti*, sceneggiando anche diversi episodi.

Dopo aver scritto il film *Buffy l'Ammazzavampiri*, Whedon ha deciso di trasporre l'idea in televisione nel 1996, dando vita a un vero fenomeno di culto. Nel 2000, Whedon ha ottenuto la sua prima candidatura all'Emmy® nella categoria Miglior Sceneggiatura di una Serie Drammatica, grazie all'innovativo episodio intitolato *L'Urlo che Uccide*. La serie *Buffy l'Ammazzavampiri* ha vinto vari premi, tra cui diversi Emmy, Saturn, SFX e un Hugo Award per la settima e ultima stagione.

Nel 1998, Whedon ha sviluppato e prodotto *Angel* con la 20th Century Fox Television e la sua casa di produzione, Mutant Enemy. La serie, *spin-off* di *Buffy*, ha ottenuto un grande successo, ed è andata avanti per cinque stagioni sul canale The WB. Nel 2002, ha ideato l'acclamata serie fantascientifica/drammatica *Firefly* per la Fox. Oltre ad essere stato creatore e produttore esecutivo di *Angel*, *Buffy l'Ammazzavampiri* e *Firefly*, Whedon ha anche scritto e diretto diversi episodi di queste serie.

Nel 2002, ha scritto, musicato e diretto un episodio di *Buffy* in stile musical di Broadway, intitolato *La Vita è un Musical*, che è stato apprezzato in tutto il mondo e ha dato vita a una colonna sonora originale su CD, che ha venduto più di 400.000 copie.

Ha ricevuto una candidatura all'Oscar® per la Miglior Sceneggiatura grazie al successo Disney *Toy Story – Il Mondo dei Giocattoli*. Ha scritto inoltre *Titan A.E.*, *Speed* e *Alien – La Clonazione*. Nell'autunno del 2005, Whedon ha esordito come regista con *Serenity*, basato sulla serie televisiva *Firefly*.

La webserie musicale di Whedon, intitolata *Dr. Horrible's Sing-Along Blog*, è apparsa online nel 2008, ottenendo un grande successo e vincendo vari premi, tra cui un Emmy come Miglior Cortometraggio Speciale/Programma d'Intrattenimento in *Live-Action*. Nello stesso periodo, Whedon ha terminato la seconda stagione della serie televisiva Fox *Dollhouse*, di cui è stato creatore, autore e regista. Dopo *Dollhouse*, Whedon ha collaborato nuovamente con il protagonista di *Dr. Horrible*, Neil Patrick Harris, dirigendo un episodio dell'acclamata serie Fox *Glee*.

Whedon anche scritto l'horror-thriller *Quella Casa nel Bosco*, prodotto dalla MGM. Più recentemente, Whedon ha scritto il film *In Your Eyes* e creato il successo televisivo della *Marvel Agents of S.H.I.E.L.D.*

Oltre al suo lavoro cinematografico e televisivo, Whedon ha ideato la serie a fumetti *Fray* e l'ottava stagione (a fumetti) di *Buffy l'Ammazzavampiri* per la Dark Horse Comics, e ha scritto diversi cicli di *Astonishing X-Men* e *Runaways* per la Marvel.

Nel corso dell'ultimo decennio, **KEVIN FEIGE, p.g.a. (Produttore)** ha svolto un ruolo

fondamentale nel trasporre al cinema una serie di *blockbuster* tratti dalle pagine dei fumetti Marvel. Nel suo attuale ruolo di produttore e presidente dei Marvel Studios, Feige supervisiona tutti gli aspetti creativi dei prodotti cinematografici e *home video* della compagnia. Al momento, Feige sta producendo *Ant-Man*, in uscita negli Stati Uniti il 31 luglio 2015.

Più recentemente, Feige ha prodotto il film Marvel *Guardiani della Galassia*, il film più redditizio del 2014 negli Stati Uniti, che ha incassato 333.2 milioni di dollari in patria e 772.8 milioni di dollari in tutto il mondo, diventando il terzo film Marvel per incassi. Nello stesso anno, ha prodotto *Captain America: The Winter Soldier*, il film con il miglior incasso d'apertura nel mese di aprile, con oltre 95 milioni di dollari d'incasso nel primo weekend. Il film ha incassato più di 711 milioni di dollari in tutto il mondo.

Nel 2013, Feige ha prodotto i grandi successi Marvel *Thor: The Dark World* e *Iron Man 3*, che hanno incassato rispettivamente 644 milioni di dollari e 1.2 miliardi di dollari in tutto il mondo. Nel 2012, Feige ha prodotto l'acclamato *The Avengers*, che con 207.4 milioni di dollari d'incasso in tre giorni, è diventato il film ad aver incassato di più in assoluto nel primo weekend, battendo il record. Il film ha incassato più di un miliardo e mezzo di dollari in tutto il mondo, diventando il più grande successo Disney di tutti i tempi.

Nel 2011, Feige ha prodotto e lanciato con grande successo due nuove franchise cinematografiche Marvel: *Captain America – Il Primo Vendicatore*, diretto da Joe Johnston e interpretato da Chris Evans, e *Thor*, diretto da Kenneth Branagh e interpretato da Chris Hemsworth. Insieme, i due film hanno incassato più di 800 milioni di dollari in tutto il mondo, aprendo al primo posto al botteghino. Nel 2010, Feige ha prodotto *Iron Man 2* di Jon Favreau, con Robert Downey Jr. e Gwyneth Paltrow, che ha aperto al botteghino al primo posto, incassando più di 620 milioni di dollari in tutto il mondo.

Nell'estate del 2008, la Marvel ha prodotto i *blockbuster* estivi *Iron Man* e *L'Incredibile Hulk*, i primi film a essere finanziati e sviluppati interamente dai nuovi Marvel Studios. *Iron Man*, diretto da Jon Favreau, è rimasto al primo posto al botteghino per due settimane di seguito, incassando più di 571 milioni di dollari in tutto il mondo. Anche *L'Incredibile Hulk*, diretto da Louis Letterier, con Edward Norton, William Hurt, Tim Roth e Liv Tyler, ha aperto al primo posto, incassando più di 250 milioni di dollari in tutto il mondo.

In precedenza, Feige è stato produttore esecutivo del secondo e del terzo film di *Spider-Man*, che complessivamente hanno incassato più di un miliardo e mezzo di dollari in tutto il mondo. Feige ha anche co-prodotto *X-Men 2*, il secondo capitolo del popolare *franchise* degli X-Men, ed è stato produttore esecutivo di *X-Men – Conflitto Finale*. Complessivamente, i due film, con Hugh Jackman, Halle Berry e Ian McKellen, hanno incassato 866 milioni di dollari in tutto il mondo.

Dopo essere entrato a far parte della Marvel nel 2000, Feige ha svolto un ruolo fondamentale in tutte le produzioni cinematografiche della compagnia. È stato produttore di *I Fantastici 4* e del suo sequel, *I Fantastici 4 e Silver Surfer*, che complessivamente hanno incassato più di 600 milioni di dollari in tutto il mondo. È stato inoltre produttore esecutivo di *Hulk*, diretto da Ang Lee, con Eric Bana e Jennifer Connelly, di *Elektra*, con Jennifer Garner, e di *The Punisher*, con Thomas Jane. Inoltre, nel 2003 Feige ha prodotto il grande successo *Daredevil*, con Ben Affleck.

Dopo essersi laureato alla scuola di cinema e televisione della University of Southern California, Feige ha lavorato per Lauren Shuler Donner e Richard Donner, proprietari di una compagnia associata alla Warner Bros. In quel periodo, Feige ha lavorato al film d'azione *Vulcano – Los Angeles 1997* e alla commedia romantica *C'è Posta per Te*. In seguito, è stato uno dei produttori di *X-Men*, il film che ha rilanciato il cinefumetto.

Nel 2003, Feige è apparso nell'annuale classifica dei 35 giovani produttori destinati a diventare leader dell'intrattenimento, stilata dall'Hollywood Reporter.

**LOUIS D'ESPOSITO (Produttore Esecutivo)** è il co-presidente dei Marvel Studios. È stato produttore esecutivo di vari *blockbuster* Marvel di grande successo: *Iron Man*, *Iron Man 2*, *Thor*, *Captain America – Il Primo Vendicatore*, *The Avengers*, e più recentemente, *Captain America: The Winter Soldier*, *Iron Man 3*, *Thor: The Dark World* e *Guardiani della Galassia*. Al momento, sta lavorando ad *Ant-Man*, e sta pianificando i prossimi progetti Marvel con Kevin Feige, presidente dei Marvel Studios.

Come co-presidente dello studio e produttore esecutivo di tutti i film Marvel, D'Esposito gestisce gli studios e, al contempo, supervisiona ogni film dalla pre-produzione alla distribuzione.

Oltre a produrre i film dei Marvel Studios, D'Esposito ha diretto l'episodio pilota della serie ABC *Agent Carter*, e il cortometraggio Marvel One-Shot *Item 47*, mostrato per la prima volta ai fan nel 2012 durante il San Diego Comic-Con International, e proiettato nuovamente durante il festival LA Shorts Fest a settembre dello stesso anno. Il progetto è stato inserito nei contenuti extra del Blu-ray di *The Avengers*. Dopo il successo di *Item 47*, D'Esposito ha diretto il secondo Marvel One-Shot, *Agent Carter*, con Hayley Atwell, presentato nel 2013 al San Diego Comic-Con e acclamato sia dalla critica che dagli appassionati. Il progetto è stato inserito nei contenuti extra del Blu-ray di *Iron Man 3*.

D'Esposito ha iniziato a lavorare ai Marvel Studios nel 2006. Prima della Marvel, ha prodotto il grande successo del 2006 *La Ricerca della Felicità*, con Will Smith, *Zathura – Un'Avventura Spaziale*, e il film del 2003 *S.W.A.T. – Squadra Speciale Anticrimine*, con Samuel L. Jackson e Colin Farrell.

**ALAN FINE (Produttore Esecutivo)** è il presidente della Marvel Entertainment e il direttore dei Theatrical and TV Creative Committees della Marvel. Inoltre, lavora come presidente e CEO delle divisioni della Marvel dedicate ai giocattoli e all'editoria. Prima di lavorare alla Marvel, Fine è stato il presidente dei negozi di giocattoli Kay Bee Toy Stores.

Fine è cresciuto a Rhode Island, dove ha frequentato la University of Rhode Island e si è laureato in psicologia. Al momento, vive tra West Palm Beach, in Florida, e Mattapoisett, in Massachusetts.

**VICTORIA ALONSO (Produttrice Esecutiva)** sta attualmente producendo *Ant-Man*, ed è la vice-presidentessa del reparto dei Marvel Studios dedicato agli effetti visivi e alla pre-produzione. È stata produttrice esecutiva di *Guardiani della Galassia*, *Captain America: The Winter Soldier*, diretto da Joe e Anthony Russo, *Thor: The Dark World* di Alan Taylor, *Iron Man 3* di Shane Black, e *The Avengers* di Joss Whedon. Ha inoltre co-prodotto *Iron Man* e *Iron Man 2*, entrambi diretti da Jon Favreau, *Thor* di Kenneth Branagh e *Captain America – Il Primo Vendicatore* di Joe Johnston.

La carriera della Alonso ha avuto inizio agli albori dell'industria degli effetti visivi, come produttrice di effetti visivi per spot pubblicitari. Successivamente, ha curato gli effetti visivi di numerosi lungometraggi, lavorando con registi come Ridley Scott (*Le Crociate – Kingdom of Heaven*), Tim Burton (*Big Fish – Le Storie di una Vita Incredibile*) e Andrew Adamson (*Shrek*), tra gli altri.

**JEREMY LATCHAM (Produttore Esecutivo)** è il vicepresidente senior del reparto produzione e sviluppo dei Marvel Studios. Nel 2012, Latcham è stato produttore esecutivo del blockbuster Marvel *The Avengers*, che ha battuto tutti i record al botteghino, diventando il film Disney più redditizio di sempre negli Stati Uniti.

Latcham è stato produttore esecutivo di *Guardiani della Galassia*, il film più redditizio del 2014 negli Stati Uniti, con 333 milioni di dollari al botteghino. Nel 2008, ha lavorato come produttore associato dell'acclamato *Iron Man*, e nel 2010 ha co-prodotto *Iron Man 2*.

Dopo aver studiato alla Northwestern University, Latcham ha iniziato la sua carriera alla Miramax/Dimension Films, lavorando anche alla Endeavor Agency. Nel 2004, si è unito ai Marvel Studios, dove ha lavorato come vicepresidente, direttore dello sviluppo e capo del reparto creativo. Nel 2011, Latcham è stato inserito nella lista dei Nuovi Leader di Hollywood stilata da Variety.

**PATRICIA WHITCHER (Produttrice Esecutiva)** ha recentemente prodotto *Godzilla* e il film Marvel *The Avengers*, che con 207.4 milioni di dollari al botteghino in soli tre giorni,

è diventato il film ad aver incassato di più durante il primo weekend di uscita, arrivando poi a incassare più di un miliardo e mezzo di dollari in tutto il mondo.

È stata inoltre produttrice esecutiva di *Thor*, diretto da Kenneth Branagh e interpretato da Chris Hemsworth e Tom Hiddleston. Il film ha debuttato al primo posto, incassando oltre 445 milioni di dollari in tutto il mondo.

Prima di entrare nell'universo Marvel, la Whitcher è stata produttrice esecutiva di *Il Solista*, ispirato a una storia vera, girato nei bassifondi di Los Angeles e all'interno della Walt Disney Concert Hall nel 2008. Basato su alcuni articoli scritti dal giornalista Steve Lopez del Los Angeles Times, il film è interpretato da Robert Downey Jr. e Jamie Foxx.

Nel 2006, la Whitcher è stata produttrice esecutiva di *Dreamgirls*, adattamento cinematografico dell'omonimo musical di Broadway, con Jamie Foxx, Beyoncé Knowles, Eddie Murphy e Jennifer Hudson. Diretto da Bill Condon, *Dreamgirls* ha vinto due Oscar® (alla Hudson e al missaggio sonoro) e ottenuto otto nomination. *Memorie di una Geisha* di Rob Marshall, prodotto dalla Whitcher nel 2005, ha conquistato tre premi Oscar® (scenografia, fotografia e costumi) e sei candidature.

Precedentemente, la Whitcher è stata produttrice esecutiva di *The Terminal*, commedia drammatica diretta da Steven Spielberg, con Tom Hanks e Catherine Zeta-Jones. Ha inoltre prodotto *Moonlight Mile – Voglia di Ricominciare*, con Dustin Hoffman e Susan Sarandon; *Qui Dove Batte il Cuore*, con Natalie Portman e Ashley Judd; e il grande successo di P.J. Hogan *Il Matrimonio del Mio Migliore Amico*, con Julia Roberts e Cameron Diaz. La sua filmografia include anche *Gli Anni dei Ricordi*, *Pensieri Spericolati* e *Una Donna Pericolosa*.

Prima di diventare produttrice, la Whitcher è stata direttrice di produzione di *True Lies*, *The Meteor Man*, *Il Tagliaerbe*, *Labirinto di Ferro* e *Darkman*.

Vive da sempre a Los Angeles, ha due figli e ha studiato alla Loyola Marymount University.

**STAN LEE (Produttore)** è il fondatore di POW! Entertainment, di cui è presidente e capo del reparto creativo fin dall'inizio. Noto a milioni di persone grazie ai suoi supereroi, che hanno lanciato la Marvel nell'olimpo dell'industria del fumetto, Stan Lee ha co-ideato personaggi come Spider-Man, l'incredibile Hulk, gli X-Men, i Fantastici Quattro, Iron Man, Daredevil, Silver Surfer e Dr. Strange.

Presidente emerito di Marvel Media, Lee ha iniziato a lavorare come editore dei Marvel Comics nel 1972. È considerato la forza creativa che ha condotto la Marvel in prima linea nell'industria del fumetto. Nel 1977, ha concesso per la prima volta a diversi giornali la striscia a fumetti di *Spider-Man*, che è diventata in breve tempo la striscia a fumetti più



presente in tutto il mondo, e compare attualmente in oltre 500 quotidiani in tutto il mondo: si tratta della striscia di supereroi più longeva di sempre.

Da giugno del 2001 fino alla creazione ufficiale di POW!, avvenuta a novembre dello stesso anno, Lee ha lavorato per creare le proprietà intellettuali della compagnia, dando inizio a diversi progetti.

**JON FAVREAU (Produttore Esecutivo)** ha iniziato la sua carriera nell'industria cinematografica come attore, recitando in *Rudy – Il Successo di Un Sogno*. È poi diventato uno sceneggiatore molto richiesto grazie all'acclamata commedia *Swingers*. Da allora, ha continuato a mettersi alla prova con una serie di progetti molto diversi.

Favreau ha fornito un contributo fondamentale all'Universo Marvel, dirigendo i grandi successi *Iron Man* e *Iron Man 2*, che complessivamente hanno incassato 1.3 miliardi di dollari in tutto il mondo. È stato inoltre produttore esecutivo di *The Avengers*, che ha incassato 1.5 miliardi di dollari in tutto il mondo, piazzandosi al terzo posto nella lista dei film più redditizi di sempre.

Più recentemente, Favreau ha scritto, diretto e prodotto il grande successo indipendente *Chef – La Ricetta Perfetta*, in cui ha anche recitato al fianco di Sofia Vergara, Scarlett Johansson e Robert Downey Jr. È stato inoltre produttore esecutivo della serie televisiva *Revolution*. In questo periodo, Favreau sta dirigendo la versione *live-action* di *Il Libro della Giungla* per la Disney.

Nel 2011, Favreau ha diretto e prodotto *Cowboys and Aliens*, con Harrison Ford e Daniel Craig. Prima di dirigere i primi due capitoli della saga di *Iron Man*, Favreau ha diretto il film per bambini *Zathura – Un'Avventura Spaziale*, con Tim Robbins, prodotto da Radar Pictures e Sony Entertainment. Nel 2003, ha diretto l'acclamata commedia natalizia *Elf – Un Elfo di Nome Buddy*, con Will Ferrell, prodotta dalla New Line Cinema. Favreau ha esordito come regista con *Made – Due Imbroglioni a New York*, prodotto da Artisan Entertainment, che ha anche scritto e interpretato accanto a Vince Vaughn e Sean Combs.

Come attore, Favreau ha recentemente preso parte a *The Wolf of Wall Street*, *Io Sono Tu* e *Una Famiglia all'Improvviso*. La sua filmografia da attore include anche *L'Isola delle Coppie*, *I Love You, Man*, *Tutti Insieme Inevitabilmente*, *Ti odio, ti lascio, ti...*, *Wimbledon*, *Tutto Può Succedere – Something's Gotta Give*, *Daredevil*, *Love & Sex*, *Le Riserve*, *Cose Molto Cattive* e *Deep Impact*. Ha anche interpretato il leggendario campione dei pesi massimi *Rocky Marciano* nell'omonimo biopic prodotto dalla MGM.

In televisione, ha avuto un ruolo ricorrente in *Friends*, ed è apparso nella serie HBO *I Soprano* nel ruolo di se stesso. Come se non bastasse, Favreau è anche showrunner,

creatore, produttore e conduttore dell'acclamata serie IFC *Dinner for Five*, candidata all'Emmy®.

La filmografia di **BEN DAVIS, BSC (Direttore della Fotografia)** include il film Marvel *Guardiani della Galassia*, il film più redditizio del 2014 negli Stati Uniti, che ha incassato 333.2 milioni di dollari in patria e 772.8 milioni di dollari in tutto il mondo, diventando il terzo film Marvel per incassi.

Tra i suoi lavori più recenti, si possono annoverare *La Furia dei Titani* di Jonathan Liebesman, *Marigold Hotel* e *Il Debito*, entrambi di John Madden, *Il Rito* di Mikael Håfström, *Tamara Drewe – Tradimenti all'Inglese* di Stephen Frears, *Franklyn* di Gerald McMorrow, *Senza Apparente Motivo* di Sharon Maguire, e *Hannibal Lecter – Le Origini del Male* di Peter Webber.

Davis ha collaborato con il regista Matthew Vaughn in *The Pusher*, *Stardust* e *Kick-Ass*. Ha inoltre lavorato al cortometraggio *The Tonto Woman*, candidato all'Oscar® come Miglior Cortometraggio nel 2008.

La sua filmografia più recente include *Sette Psicopatici* di Martin McDonagh, con Sam Rockwell, Christopher Walken, Woody Harrelson e Colin Farrell; *A Prova di Matrimonio* di Dan Mazer; *Non Buttiamoci Giù* di Pascal Chaumeil; e *Before I Go To Sleep* di Rowan Joffe, con Nicole Kidman and Colin Firth.

**CHARLES WOOD (Scenografo)** ha iniziato la sua carriera nel 1991 come progettista concettuale di effetti visivi, lavorando a film come *Il Fuggitivo* e *Trappola in Alto Mare*, entrambi di Andrew Davis, *L'Armata delle Tenebre* di Sam Raimi, e *Fearless – Senza Paura* di Peter Weir.

In seguito, è passato al lavoro di scenografo, lavorando sia a grandi produzioni sia a film indipendenti. La sua filmografia più recente comprende *Guardiani della Galassia*, il film più redditizio del 2014 negli Stati Uniti, *Thor: The Dark World*, *La Furia dei Titani* di Jonathan Liebesman, *A-Team* di Joe Carnahan, *Tutti Pazzi per l'Oro* di Andy Tennant, *Amazing Grace* di Michael Apted, e *Giovani Aquile* di Tony Bill.

I suoi lavori precedenti includono *Laws of Attraction – Matrimonio in Appello* di Peter Howitt, *The Italian Job* di F. Gary Gray, e *La Vendetta di Carter* di Stephen Kay.

Wood è stato candidato all'Emmy® nel 2000 per il film televisivo *Geppetto*, e al Satellite Award nel 2007 per *Amazing Grace*.

**JEFFREY FORD, A.C.E. (Montatore)** è nato a Novato, in California, e ha frequentato la University of Southern California School of Cinema-Television.

La sua carriera cinematografica ha avuto inizio nel 1994, come assistente montatore di *Little Odessa*, il primo lungometraggio di James Gray. Ha poi lavorato come assistente montatore in diversi lungometraggi, come il candidato all'Oscar® *Qualcosa È Cambiato*, assistendo il montatore Richard Marks e il regista James L. Brooks.

Ford ha esordito come montatore in *The Yards*, nuovamente diretto da James Gray, presentato in Concorso al Festival di Cannes nel 2000. Ha curato il montaggio di *Teddy Bears' Picnic*, diretto da Harry Shearer, *One Hour Photo* di Mark Romanek (ottenendo una candidatura al Satellite Award per il Miglior Montaggio), *Nascosto nel Buio* di John Polson, *La Neve nel Cuore* di Thomas Bezucha (ottenendo una candidatura all'Eddie, il premio conferito dagli American Cinema Editors) e *La Notte Non Aspetta* di David Ayer. Ha inoltre montato *L'Inventore di Favole* e *Breach – L'Infiltrato* per il regista Billy Ray.

Più recentemente, Ford ha curato il montaggio dei seguenti titoli: i film della Marvel *Captain America: The Winter Soldier*, *Iron Man 3*, *The Avengers*, e *Captain America – Il Primo Vendicatore*; *Monte Carlo*; *Crazy Heart*, prodotto dalla Fox Searchlight; *Nemico Pubblico*, prodotto dalla Universal Pictures; e *Bloodworth*, film indipendente diretto da Shane Dax Taylor.

Ford vive a Los Angeles con sua moglie e suo figlio.

**LISA LASSEK (Montatrice)** collabora frequentemente con il regista e sceneggiatore Joss Whedon, e ha lavorato recentemente con lui in *The Avengers* e nella commedia horror *Quella Casa nel Bosco* (diretto da Drew Goddard).

I due hanno inoltre collaborato nel film *Serenity*, diretto da Whedon, e nelle serie televisive *Firefly* e *Buffy l'Ammazzavampiri*.

La Lassek ha lavorato a serie acclamate come *Community*, *Wonderfalls* e *Pushing Daisies*, vincitrice dell'Emmy®, e alla webserie *Dr. Horrible's Sing-Along Blog*, premiata con l'Emmy®.

**ALEXANDRA BYRNE (Costumista)** ha studiato architettura alla Bristol University, per poi studiare Scenografia Teatrale con la leggendaria Margaret Harris, presso il Motley Course dell'English National Opera.

La Byrne ha lavorato molto in televisione e a teatro, sia come scenografa che come costumista. La sua filmografia televisiva comprende *Persuasione* di Roger Michell, che le

è valso un BAFTA per i Migliori Costumi, e *The Buddha of Suburbia*, grazie al quale è stata candidata al BAFTA e al RTS award.

A teatro, la Byrne è stata candidata al Tony® per la Miglior Scenografia grazie a *Some Americans Abroad*, che dopo la Royal Shakespeare Company ha traslocato al Lincoln Center di New York. A seguito dei suoi lavori teatrali, la Byrne ha progettato i costumi di *Hamlet* per Kenneth Branagh, ottenendo la sua prima candidatura all'Oscar®. La sua filmografia include *Il Fantasma dell'Opera*, *Sleuth – Gli Insospettabili* e *The Garden of Eden*.

Ha ricevuto altre due candidature agli Oscar® per i costumi di *Elizabeth* e *Neverland – Un Sogno per La Vita*, premio che ha infine ottenuto grazie a *Elizabeth: The Golden Age*. Ha lavorato nuovamente con Kenneth Branagh in *Thor*, il suo primo film Marvel, vincendo il Saturn Award. Subito dopo, ha lavorato con Joss Whedon in *The Avengers*. Dopo aver creato i costumi del film Warner *300 – L'Alba di un Impero*, la Byrne è tornata a lavorare per la Marvel in *Guardiani della Galassia*, il film più redditizio del 2014 negli Stati Uniti.

La Byrne è sposata con l'attore Simon Shepherd, e ha quattro figli.

**BRIAN TYLER (Compositore)** è un compositore e direttore d'orchestra che ha lavorato in più di 70 film, e ha recentemente vinto il premio come Miglior Compositore dell'Anno ai Cue Awards del 2014. Tyler ha composto la colonna sonora dei film Marvel *Iron Man 3*, con Robert Downey Jr. e Ben Kingsley, e *Thor: The Dark World*, con Chris Hemsworth, Natalie Portman, e Anthony Hopkins. Per entrambi i film, ha condotto la London Philharmonic Orchestra presso gli Abbey Road Studios. Ha inoltre composto le musiche di *Eagle Eye*, prodotto da Steven Spielberg, e dei grandi successi *Fast & Furious 5* e *Fast & Furious – Solo Parti Originali*, entrambi diretti da Justin Lin. Nel 2014 è stato candidato al BAFTA, e nel 2010 è stato inserito nella sezione musicale dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

Tyler ha iniziato a comporre per il cinema poco dopo aver ottenuto una laurea alla UCLA, e una laurea magistrale presso la Harvard University. È un polistrumentista e sa suonare il pianoforte, la chitarra, la batteria, il basso, il violoncello, vari tipi di percussioni, il sintetizzatore, il guitarviol, il charango e il bouzouki, fra gli altri. Ha utilizzato molti di questi strumenti nel film del 2013 *Now You See Me – I Maghi del Crimine*, incentrato su un gruppo di ladri illusionisti e interpretato da Morgan Freeman, Jesse Eisenberg, Michael Caine, Woody Harrelson e Mark Ruffalo.

Tyler ha arrangiato e diretto la colonna sonora del nuovo logo introduttivo Universal Pictures, e ha composto il tema per il 100° anniversario dello studio. Ha inoltre composto la colonna sonora del logo introduttivo Marvel Studios, che ora apre ogni film della compagnia. La sua filmografia comprende la saga de *I Mercenari* e *John Rambo*, di Sylvester Stallone; *Giustizia Privata*, con Jamie Foxx e Gerard Butler; il thriller

*Constantine*, interpretato da Keanu Reeves; e il film di fantascienza *World Invasion*. Grazie alla colonna sonora composta per il film *Frailty – Nessuno è al Sicuro*, di Bill Paxton, ha vinto il World Soundtrack Award come Miglior Nuovo Compositore Cinematografico dell'Anno nel 2002. È stato candidato a tre Emmy®, dieci BMI Music Awards, e cinque ASCAP Music Awards, e ha recentemente vinto 12 Goldspirit Awards, tra cui Compositore dell'Anno.

Dopo aver composto la colonna sonora di *The Hunted – La Preda*, diretto dal premio Oscar® William Friedkin, Tyler ha scritto le musiche del dramma in costume *Il Più Bel Gioco della Mia Vita*, con Shia LaBeouf. La sua colonna sonora di *I Figli di Dune* si è piazzata al quarto posto degli album più venduti di Amazon.com, mentre *Thor: The Dark World*, *Iron Man 3* e *Fast & Furious 5* hanno raggiunto il primo posto nella classifica delle colonne sonore di iTunes.

Recentemente, Tyler ha scritto le musiche del grande successo *Tartarughe Ninja*, del thriller catastrofico *Into the Storm*, e dell'epico film d'azione *I Mercenari 3*. Tyler ha anche scritto il nuovo tema musicale dei programmi televisivi sulla National Football League di ESPN: si tratta del primo tema del tutto nuovo dal 1997.

Tyler ha recentemente composto la colonna sonora di *Fast & Furious*. In televisione, è l'autore delle colonne sonore di *Scorpion*, *Hawaii Five-0* e *Sleepy Hollow*, che nel 2014 gli ha fatto ottenere la sua terza candidatura all'Emmy® per il Miglior Tema Principale Originale.

**DAVE JORDAN (Supervisore Musicale)** è il fondatore di Format Entertainment, una delle principali imprese musicali di Hollywood. Format riunisce alcuni dei migliori supervisori musicali, autori e produttori del mondo cinematografico e televisivo, con un approccio all'avanguardia nei confronti della supervisione musicale.

Come supervisore, Jordan è noto per il lavoro svolto in diversi blockbuster della Marvel, tra cui il recente successo *Guardiani della Galassia*, *Captain America: The Winter Soldier*, *The Avengers*, *Thor*, *Thor: The Dark World*, *Iron Man (1, 2 e 3)* e *Captain America – Il Primo Vendicatore*. Ha lavorato inoltre ai film d'azione *Transformers*, *L'Incredibile Hulk*, *I Fantastici 4* e *Daredevil*.

Recentemente, Jordan ha lavorato al film della Legendary/Warner Bros *Godzilla* e alla commedia della New Line *Come Ammazza il Capo 2*. È inoltre noto per il suo contributo a diversi cult comici degli ultimi anni: *American Trip – Il Primo Viaggio Non Si Scorda Mai*; *Fatti, Strafatti e Strafighe*, e le parodie di Friedberg/Seltzer *Mordimi*, *Disaster Movie*, *Epic Movie*, *Hot Movie – Un Film con il Lubrificante* e *3cento – Chi l'ha Duro...la Vince*.